



Camera di Commercio
Vibo Valentia



IL PIANO DELLA PERFORMANCE
DELLA
CCIAA DI VIBO VALENTIA
2017 - 2019

Revisione n. 0 del 07.02.2017	Preparato da: C.C.I.A.A. di VV	Approvato: D.G. n. 2 del 07.02.2017
----------------------------------	-----------------------------------	--

Indice

1. Presentazione del Piano delle Performance	3
a. L'aggiornamento annuale del Piano	5
2. La Camera: sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders – STATO ATTUALE.....	11
a. Mandato istituzionale e Missione	13
b. Chi siamo	14
c. Cosa facciamo	16
d. Come operiamo	18
3. Analisi del contesto	Errore. Il segnalibro non è definito.
a. Il sistema camerale – prospettive di riforma	18
b. Il Contesto esterno	19
c. Analisi del contesto interno: l'assetto organizzativo	24
4. Il processo seguito per la redazione del piano e le azioni di miglioramento	28
a. Fasi e soggetti coinvolti	28
b. Azioni di miglioramento	28
c. Performance organizzativa	30
5. Albero della performance	32
6. Allegati tecnici.....	35

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO DELLE PERFORMANCE

In maniera piuttosto inaspettata la Camera di Commercio di Vibo Valentia si trova a definire un nuovo piano della performance. Inaspettata perché si pensava che il processo di accorpamento volontario con le Camere di Catanzaro e Crotona, di cui si era ampiamente dato atto nei precedenti documenti di programmazione, sarebbe giunto al termine nel corso del 2016, portando così alla nascita di un nuovo ente, la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, che sarebbe stato chiamato a programmare l'attività in uno scenario più ampio e più complesso.

La procedura è stata invece sospesa dal Consiglio di Stato in seguito al ricorso presentato dalla stessa Camera di Commercio di Vibo Valentia e da quella di Crotona che avevano contestato le modalità con le quali l'accorpamento si stava realizzando.

Nel frattempo il Governo ha attuato la delega che aveva ricevuto per riformare il sistema camerale e con il D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 ha definito il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

Il decreto stabilisce che Unioncamere debba definire, entro giugno 2017, il piano degli accorpamenti che condurrà ad una forte riduzione del numero degli enti camerali. Pertanto l'accorpamento, presumibilmente con le stesse camere con le quali si era intrapreso il percorso dell'accorpamento volontario, dovrà comunque essere realizzato.

In tale contesto le attività già individuate dalla relazione previsionale e programmatica per l'anno 2017 dovranno essere necessariamente incentrate sui seguenti aspetti:

- L'operazione straordinaria di accorpamento;
- L'implementazione delle nuove funzioni e lo sviluppo dei servizi previsti dalla riforma.

Allo stesso tempo l'ente deve fare i conti con una situazione finanziaria divenuta decisamente critica. Il 2017 è l'anno in cui il taglio del diritto annuale, iniziato nel 2015 raggiunge il 50%. Il dimezzamento della principale fonte di risorse finanziarie non può non incidere sulla possibilità per l'ente di ottemperare alla sua funzione di sostegno all'economia locale, andando a limitare gli interventi che potranno essere realizzati con fondi propri. Ciò però, non porterà ad un minore impegno dell'ente in tale ambito, ma piuttosto ad uno sforzo ancora più intenso finalizzato a intercettare risorse e a intensificare la collaborazione con altri enti e organizzazioni che si occupano di sviluppo locale, al fine di continuare ad offrire alle imprese e al territorio il sostegno quanto mai necessario se si considera la difficile situazione economica.

Le turbolenta situazione entro la quale attualmente l'Ente si trova ad operare non fa comunque venir meno i principi cardine che regolano l'attività camerale: trasparenza e integrità, valutazione delle performance, merito e premialità.

Anticipando, di fatto, le modifiche introdotte dalla normativa al fine di modernizzare la Pubblica amministrazione, il sistema camerale si è spesso distinto per efficienza, efficacia e rapidità di azione, mantenendo alta l'attenzione nei confronti del cittadino-cliente nonché puntando al

miglioramento continuo e si è contraddistinto per aver stipulato, nel 2010, la Convenzione Unioncamere-Commissione per la Valutazione, la Trasparenza, l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (ora ANAC) finalizzata allo sviluppo delle sinergie utili per l'applicazione del ciclo di gestione della performance nelle Camere di commercio adeguato ai principi contenuti nel Decreto Legislativo n. 150 del 2009.

Performance, premialità e trasparenza sono leve importanti ma anche principi che l'Ente camerale, nel suo processo di adeguamento, ha fatto propri e che ha implementato nell'attuazione delle attività previste dal Ciclo performance.

In particolare, nel documento programmatico triennale denominato Piano della performance l'Ente camerale individua ed esplicita *“gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori”*.

In aggiunta all'imposizione normativa che obbliga a dotarsi del Piano Performance (attività in accordo alle disposizioni sul ciclo della performance, in particolare il D.Lgs. n. 150/2009 e le successive delibere Civit), è forte la convinzione che, proprio il particolare momento storico vissuto dal territorio e dal Paese, impone di ottimizzare i tempi e proseguire nel lavoro di promozione delle imprese e del territorio.

Il presente Piano, infatti, discende, dalla Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), riferita all'anno 2017, che a sua volta fa riferimento al Programma Pluriennale 2011-2015, declinando, a partire dagli obiettivi strategici in esso individuati, gli obiettivi operativi e le azioni per l'anno corrente. Ovviamente tale orientamento dovrà fare i conti con quanto scaturirà dai numerosi decreti attuativi previsti dal processo di riforma con particolare riferimento alle funzioni delle Camere di Commercio che potrebbe profondamente incidere sulle attività.

Come già ampiamente sottolineato anche nella RPP l'altro elemento determinante sulla programmazione delle attività di supporto alle imprese è la drastica diminuzione delle entrate conseguente alla riduzione del diritto annuo che arriva quest'anno al massimo programmato ossia al 50%.

La metodologia utilizzata per la programmazione, sia pluriennale che annuale, parte dalla balanced scorecard (di seguito BSC), con la quale è stata costruita la mappa strategica della Camera.

La BSC attraverso il cascading declina la strategia dell'Ente su tutta la struttura camerale in maniera tale da responsabilizzare tutta l'organizzazione su obiettivi strategici, a partire dalle seguenti quattro prospettive:



Tale metodologia è in linea con quanto prescritto dalla riforma Brunetta, nella quale il concetto di valutazione opera in maniera omnicomprensiva interessando la valutazione della performance organizzativa e, a cascata, quella individuale.

Quindi, per ciascuna prospettiva sono state individuate alcune priorità e, all'interno di queste, sono stati definiti gli obiettivi strategici nel programma pluriennale

a. L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PIANO

Il Piano delle Performance, per come previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150 del 2009, è il documento programmatico triennale che ogni Amministrazione Pubblica è tenuta ad adottare entro il 31 gennaio, in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Il Piano, da sottoporre ad aggiornamento annuale, individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance dell'Ente nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori.

Il documento si inserisce coerentemente nell'ambito del ciclo delle performance delineato dal D.Lgs. 150/2009 e del processo di pianificazione, programmazione e controllo vigente per sistema delle Camere di commercio presentandosi come tassello di un percorso che intende migliorare ciò che è già esistente al fine di garantire maggiore efficacia, efficienza e trasparenza all'azione amministrativa.

Attraverso l'aggiornamento annuale l'Ente procede alla verifica periodica degli obiettivi e degli indicatori individuati al fine di accertarne, di anno in anno, non solo il livello di raggiungimento ma anche l'attualità, l'adeguatezza al mutare del contesto.

La redazione del Piano deve, perciò essere coordinata con gli altri strumenti di programmazione e tener conto della recente normativa (D.Lgs. n. 91/2011 e DPCM 18 settembre 2012) che ha introdotto e delineato la struttura del «Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio» nonché dei provvedimenti legislativi in materia di contenimento della spesa pubblica (legge n. 135/2012).

Il Piano, pertanto, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente si prefigge di rendere omogenei e coerenti attività, strumenti e processi apparentemente diversificati che hanno tutti come presupposto la visione strategica dell'Ente in relazione agli obiettivi e ai risultati da perseguire.

Punto di partenza rimane il programma triennale con cui l'organo politico ha definito la mission dell'Ente e le priorità strategiche che intende perseguire, attualizzate per l'anno di riferimento.

Il Piano infatti è redatto tenendo conto dei contenuti e delle azioni strategiche e programmatiche definiti nella Relazione previsionale e programmatica, aggregati secondo criteri coerenti e funzionali in relazione agli obiettivi e ai risultati che la Camera si propone di perseguire.

In coerenza con tutti i documenti di programmazione è stata definita la parte strategica del piano mentre la fase operativa è definita con l'elaborazione e la definizione annuale degli obiettivi e dei programmi inseriti nella Relazione previsionale e programmatica, nel preventivo economico e nel budget cui si fa espresso rinvio.

Pertanto tali programmi necessitano di una verifica e ricognizione di quelli avviati nella precedente annualità, garantendone l'allineamento e la coerenza con il ciclo di programmazione e di bilancio.

Inoltre, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009, al fine di rendere maggiormente coerenti tutti gli strumenti e di poterne verificare l'efficacia, è in vigore il sistema di misurazione e valutazione della Camera di Commercio che definisce le metodologie e i processi attraverso cui l'Ente misura e valuta la performance organizzativa e individuale allo scopo di verificare sia i risultati prodotti dall'ente camerale nel suo insieme o da singole articolazioni organizzative, sia i contributi apportati individualmente da coloro che lavorano all'interno dell'ente camerale e il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai singoli e alle unità organizzative.

Tale valutazione richiede un approccio multidimensionale che integri i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, con un costante riferimento alla qualità e alla soddisfazione dell'utenza. Obiettivo della valutazione non è soltanto comprendere se l'ente ha raggiunto i propri obiettivi, ma anche se gli obiettivi che l'ente si è dato sono stati in grado di creare valore per i propri portatori di interessi e per il territorio di riferimento.

A tale proposito si evidenzia che l'Ente ha pubblicato il bilancio di mandato 2012-2016 proprio in ottica di rendicontazione sociale delle attività e di risultati.

Nel corso del piano il processo di valutazione avviene, così, tramite un confronto del valore assunto dagli indicatori prescelti rispetto ai rispettivi target definiti in sede di pianificazione strategica e programmazione operativa.

In tale contesto, in coerenza con gli strumenti operativi vigenti, a seguito delle modifiche normative richiamate, a partire dall'anno 2015, l'Ente camerale ha individuato, così come rappresentato dalla Relazione previsionale e programmatica già approvata dal Consiglio, gli obiettivi e i programmi riorganizzandoli, nelle **missioni** e nei **programmi** definiti sulla base delle direttive individuate per il sistema camerale dal Ministero dello Sviluppo Economico raccordando il processo di programmazione con quello economico-finanziario. Nello specifico nelle missioni sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005 al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva.

Precisamente, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12.12.2012 sono state individuate le seguenti missioni:

1) Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese" - nella quale confluiscono la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) Missione 012 - "Regolazione dei mercati" - nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati";

3) Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" - nella quale confluisce la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) Missione 032 - "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - nella quale confluiscono le funzioni A "Organi istituzionali e Segreteria Generale" e B "Servizi di supporto" ;

5) Missione 033 - "Fondi da ripartire" - nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. In particolare in tale missione sono individuati i due programmi **001- Fondi da assegnare** e **002- Fondi di riserva e speciali**.

Nel programma "001 - Fondi da assegnare" - sono imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del D.P.R. n. 254/2005.

Nel programma "002- Fondi di riserva e speciali" trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dal Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come missioni, da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre nella stessa circolare sono individuate, altre due possibili missioni "Servizi per

conto terzi e partite di giro” - Missione 90 e “Debito da finanziamento dell’amministrazione” - Missione 91.

Le spese da attribuire alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all’espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento.

Al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili possono essere utilizzati i criteri specificatamente previsti dal comma 2, dell’articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005.

Come, infatti, ribadito nella circolare n. 23/2013 del Ministero dell’economia e delle finanze, la missione “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” deve includere tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l’attività istituzionale dell’ente e quindi tale missione deve conservare la caratteristica di “contenitore residuale rispetto al resto della spesa che va attribuita alle missioni rappresentative dell’attività dell’ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa

Ad ogni missione è poi associato un Programma (1), così individuato:

Missione 11:

- 005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Missione 12:

- 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Missione 16:

- 005 – Sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Missione 32:

- 002 – Indirizzo politico
- 004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Missione 33:

- 001 – Fondi da assegnare
- 002 – Fondi di riserva e speciali.

¹ Sono **aggregati omogenei di attività** realizzate dall’amministrazione pubblica volte a perseguire le finalità individuate nell’ambito delle missioni

Pertanto, allo scopo di garantire, maggiore omogeneità e coerenza tra i diversi documenti contabili l'impostazione della presente relazione è organizzata ripercorrendo lo schema che segue:

MISSIONE 11 “Competitività e sviluppo delle imprese”	005 – Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale
MISSIONE 12 “Regolazione dei mercati”	<ul style="list-style-type: none">• 004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
MISSIONE 16 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”	<ul style="list-style-type: none">• 005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Missione 32 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni”	<ul style="list-style-type: none">• 002 – Indirizzo politico• 004 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Le singole azioni ed i programmi sono stati, poi, riassunti nelle schede di programmazione operative allegate al presente Piano per costituirne parte integrante secondo la individuazione operata nel Piano degli indicatori e dei programmi approvato.

La struttura e il contenuto del Piano sono suscettibili di integrazioni e modifiche anche alla luce di ulteriori elementi di analisi e valutazioni che dovessero intervenire nel corso del processo di gestione del ciclo delle performance.

Nel corso del 2016 è proseguito il percorso legislativo relativo alla riforma del sistema camerale. Il Consiglio dei Ministri, da ultimo con il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 di attuazione della delega di cui all'art. 10 della L. 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura ha approvato la riforma del sistema camerale. La riforma è incentrata su alcuni aspetti salienti che avranno un immediato impatto sull'organizzazione e la rappresentanza, tra gli altri ricordiamo:

- ✓ obbligo di accorpamento con l'obiettivo di ridurre il numero delle camere a un massimo di 60;
- ✓ delimitazione delle competenze camerali evitando duplicazioni e sovrapposizioni con competenze di altri enti e revisione delle funzioni.

Sostanzialmente le Camere dovranno ridefinire la loro mission puntando su alcuni asset fondamentali quali:

- diventare abilitatori di cultura digitale
- incrementare la capacità di lettura dei fenomeni
- garantire la trasparenza del mercato
- avvicinare il mondo del lavoro e quello della formazione
- supportare le imprese nel miglioramento della qualità sia aziendale che di prodotto.

Per raggiungere tali obiettivi occorre lavorare su un nuovo statuto del sistema camerale che ponga le camere quali PA di diritto pubblico e contempli due funzioni fondamentali:

1. una microeconomica di tutela del mercato, sistema informativo nazionale e pubblicità legale;
2. una macroeconomica di trasparenza dell'informazione per programmare la civiltà della conoscenza.

Al momento in cui si scrive non siamo in grado di dettagliare e declinare le nuove competenze in maniera esaustiva ma occorre bilanciare le novità, pur nella loro aleatorietà, con le funzioni ancora in capo all'ente incluse quelle in bilico. Un punto fermo è sicuramente il fatto che relativamente alle competenze lo svolgimento di attività che possono essere svolte in regime di concorrenza devono essere limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e devono essere progressivamente eliminate le partecipazioni societarie non essenziali e gestibili secondo criteri di efficienza da soggetti privati secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.

La programmazione per il 2017 risente complessivamente dell'incertezza legata a tale particolare fase dell'esistenza dell'ente camerale e, tuttavia, non essendo allo stato possibile prevedere quali saranno i tempi di avvio dell'attività del nuovo ente che si andrà a costituire, l'amministrazione camerale è chiamata a definire le linee di intervento per il 2017 e, contemporaneamente, tenendo presente che parte dell'attività dovrà essere orientata proprio all'attuazione delle azioni necessarie alla costituzione del nuovo ente. Se, come sembra probabile, nel corso del 2017 la nuova Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia andrà a sostituire i tre singoli enti, la presente programmazione potrà costituire un utile elemento in ingresso per la programmazione che dovrà avviare il nuovo ente.

In ogni caso, anche alla luce della riforma appena approvata e della necessità degli ulteriori approfondimenti, resta l'impianto principale di un sistema camerale che deve rappresentare l'ultimo miglio per le imprese fungendo da regolatore del mercato e garante della trasparenza.

Accanto alla conferma delle c.d. funzioni fondamentali quali il registro delle imprese, l'informazione economica e la tutela del mercato ne sono state introdotte di nuove:

- ✓ orientamento al lavoro
- ✓ inserimento occupazionale dei giovani e placement
- ✓ punto di raccordo tra imprese e pa
- ✓ creazione di imprese e start up
- ✓ valorizzazione del patrimonio culturale e turismo
- ✓ supporto alle pmi per i mercati esteri

- ✓ digitalizzazione delle imprese
- ✓ qualificazione aziendale e dei prodotti
- ✓ mediazione, arbitrato e sovraindebitamento
- ✓ supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato

Ciononostante, anche in questo clima di assoluta incertezza, anche quest'anno l'Ente Camerale vibonese, è chiamato a definire le linee programmatiche del breve periodo pur tenendo conto anche dell'incertezza temporale dell'orizzonte di riferimento.

Il presente Piano, pertanto, nelle more della conclusione delle procedure di rinnovo viene costruito ancora con riferimento alla dimensione territoriale della provincia vibonese, confermando, in continuità con la precedente annualità, i contenuti generali, sia pure con un ridimensionamento delle risorse, a causa anche della riduzione prevista per introiti provenienti dal diritto annuale ai sensi del D.L. n. 90/2014 in attesa dei necessari aggiornamenti derivanti dalla procedura di accorpamento.

2. LA CAMERA: SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS – STATO ATTUALE

Il D.Lgs. 25/11/2016 n. 219 di attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura definisce le Camere di Commercio Enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, accanto alla conferma delle c.d. funzioni fondamentali quali il registro delle imprese, l'informazione economica e la tutela del mercato ne sono state introdotte di nuove.

Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175.

Possono costituire, altresì, singolarmente o in forma associata, Aziende Speciali secondo le disposizioni del codice civile anche con il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando

alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie. Le Aziende speciali delle Camere di Commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria.

Le Camere di Commercio, nel rispetto dei limiti previsti dalla presente legge e di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico, in forma singola o associata, aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato.

La macro-organizzazione della Camera di Commercio di Vibo Valentia comprende la struttura interna, rappresentata dall'Ente stesso, le strutture di sistema (Unioncamere Nazionale e Regionale) e le sue partecipazioni in organismi locali e nazionali.

L'insieme delle relazioni che la Camera di Commercio di Vibo Valentia intrattiene con le strutture del sistema camerale, è di fondamentale importanza in quanto dà origine ad una rete di collaborazioni in grado di realizzare programmi ed iniziative di sviluppo a favore dell'intero tessuto socio-economico coerenti con le politiche nazionali e regionali. La Camera di Commercio di Vibo Valentia ha da sempre creduto nella logica di sistema e nell'utilità di un efficace ruolo delle proprie strutture partecipate, mantenendo vivo un costante collegamento strategico ed operativo con esse.

Le partecipazioni della Camera di Commercio di Vibo Valentia, pur essendo minoritarie (solo in un caso la partecipazione supera il 20% del capitale sociale della società partecipata), rappresentano anch'esse degli strumenti per perseguire gli obiettivi strategici in specifiche aree di interesse. La maggior parte delle società partecipate appartiene al sistema camerale, altre, esterne ad esso, si caratterizzano per essere organismi operanti a favore dello sviluppo locale. Nell'anno 2014 la Camera ha approvato il piano di razionalizzazione delle società deliberando la dismissione di quelle ritenute non strategiche in relazione alle finalità istituzionali dell'Ente.

In termini logistici, la Camera di Commercio è situata all'interno del complesso monumentale Valentianum, edificio di grande valore storico artistico per l'intero territorio vibonese.

La scelta di destinare tale edificio a sede dell'Ente ha consentito di dare maggiore risalto alla Camera di Commercio, sia dal punto di vista delle specifiche funzioni istituzionali che della particolare specificità dell'Ente camerale come PA moderna e attiva, la cui presenza sul territorio si fa sempre più sentire non solo nel rapporto con le imprese e gli utenti camerali ma anche con i cittadini e le Istituzioni nell'ambito di una rete relazionale sempre più stretta e finalizzata a creare nuove sinergie e rapporti di collaborazione sempre più mirati a rappresentare e realizzare obiettivi condivisi di sviluppo oltre che di valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale del territorio comune.

La sede camerale costituisce per l'intero territorio il fulcro dell'economia vibonese, in una coesistenza tra interesse pubblico ed utilizzo razionale, attuando una precisa prerogativa istituzionale dell'Ente camerale che è quella di poter esercitare ruolo e funzioni anche per

conservare e proteggere i valori e la memoria storica della città, attualizzandoli, vitalizzandoli e rendendoli fruibili.

L'“apertura all'esterno” della Camera viene altresì promossa attraverso una serie di azioni tra le quali rientra anche il Museo d'arte Limen.

a. MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

Inserite nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni le Camere di Commercio si sono sempre distinte dagli altri Enti pubblici per efficienza, modernizzazione e rapidità di azione oltre che per l'adozione di un modus operandi che richiama più l'orientamento al risultato proprio delle imprese private che non ad una concezione meramente burocratica dell'azione amministrativa.

Tale ruolo di amministrazione attiva e dinamica è stato ufficialmente attribuito alle Camere di Commercio prima con la legge di riforma n. 580 del 1993 e poi confermato con il D.Lgs. 219/2016 che ne ha rafforzato il ruolo di ente di servizio, propositivo, sistemico, progettuale e innovativo, capace di fornire sostegno concreto ai progetti di promozione e sviluppo dell'intero sistema economico locale in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, la Regione in primis.

Rappresentando sul territorio gli interessi dell'intero sistema economico provinciale, la Camera costituisce, inoltre, un luogo di “democrazia economica”, poiché il meccanismo che sovrintende alla formazione dei suoi organi istituzionali prevede la partecipazione delle Associazioni di rappresentanza dei settori produttivi più rilevanti, nonché di quelle dei consumatori e dei sindacati.

La missione fondamentale della Camera di Commercio di Vibo Valentia, in particolare, è quella di contribuire alla modernizzazione del sistema istituzionale locale ed alla competitività delle imprese provinciali, adottando la sussidiarietà come criterio privilegiato di intervento.

Per interpretare tale missione in modo efficace, l'Ente vibonese si propone di:

- analizzare la realtà territoriale per innescare una efficace progettualità di stimolo allo sviluppo economico;
- rappresentare gli interessi economici generali del territorio, per contribuire ad un elevato livello di concertazione delle politiche specifiche;
- migliorare le condizioni del contesto produttivo per incrementare la competitività del sistema locale;
- fornire l'assistenza alla creazione di nuove imprese supportando la crescita del sistema distrettuale delle PMI.

La Camera, inoltre, al fine di promuovere lo sviluppo del tessuto economico provinciale, intende superare il localismo creando sinergie con altre realtà ed istituzioni nazionali ed europee. L'Ente

camerale si accredita, infatti, come istituzione aperta alla cooperazione con gli enti pubblici locali e con gli altri soggetti protagonisti della vita economica e sociale della provincia. Inoltre, l'appartenenza al sistema camerale offre l'opportunità di interagire con le altre Camere italiane e straniere, l'Unioncamere (Unione Nazionale delle Camere di Commercio Italiane), le agenzie nazionali e le altre strutture della rete.

L'obiettivo è quello di costruire attorno ai settori più rilevanti dell'economia provinciale, un modello virtuoso di crescita, i cui benefici possano essere condivisi dall'intero territorio, con un conseguente aumento del benessere economico diffuso.

In quest'ottica la Camera di Commercio vuole proporsi nella veste di soggetto di stimolo e di aggregazione al fine di affrontare, congiuntamente a tutti gli attori provinciali e non solo, lo sviluppo dei temi che condizionano la crescita del benessere collettivo.

b. CHI SIAMO

La Camera di Commercio di Vibo Valentia viene istituita, quale Ente di Diritto Pubblico ai sensi del D.Lgs. n. 315/1994, a seguito della istituzione della provincia di Vibo Valentia, avvenuta con D.Lgs. n. 253 del 6 marzo 1992 ed è stata tra i primi enti pubblici ad insediarsi nel territorio.

Con D.M. 04/01/1993 viene nominato il Commissario Straordinario della Camera (per l'esercizio delle funzioni istitutive ed organizzative).

Con D.M. 25/01/1994 viene nominato il Presidente della Camera di Commercio con funzioni commissariali.

L'assetto istituzionale della Camera è rappresentato da tre organi di amministrazione: Presidente, Giunta, Consiglio, oltre al Collegio dei revisori dei conti.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo ed i suoi componenti rappresentano «la comunità economica provinciale» (art. 12 dello Statuto). Rimane in carica 5 anni, il numero dei membri è definito in base al numero delle imprese iscritte nel Registro delle Imprese e la composizione rispecchia le caratteristiche dell'economia della provincia. Elege al suo interno la Giunta e il Presidente e nomina i componenti del Collegio dei revisori dei conti.

La Giunta è l'organo esecutivo della Camera di Commercio, che rimane in carica 5 anni in coincidenza con la durata del Consiglio. Il numero dei componenti è fissato dal Consiglio, è presieduta dal Presidente eletto dal Consiglio e nomina al suo interno il Vicepresidente.

Il Presidente rimane in carica 5 anni in coincidenza con la durata del Consiglio. Ha la funzione di rappresentare la Camera di Commercio all'esterno e di guidarne la politica generale.

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dal Consiglio, rimane in carica 4 anni ed è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Collabora con il Consiglio nella funzione di indirizzo e di controllo, esercita la vigilanza sulla regolarità finanziaria e contabile della gestione, esprime rilievi e proposte per accrescere l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione.

Il primo Consiglio camerale è eletto con decreto del Presidente della Giunta Regionale nel 1998.

L'attuale Consiglio camerale, insediatosi nel corso dell'anno 2012, risulta così composto:

Settore rappresentato	Consiglieri
Agricoltura	Casuscelli Onofrio
Agricoltura	Curigliano Giacomo
Agricoltura	Massara Ercole
Agricoltura	Petrolo Domenico
Industria	Caffo Sebastiano
Industria	D'Urzo Caterina
Industria	Lo Preiato Giuseppe
Artigianato	Cugliari Giovanni
Artigianato	Liberto Francescantonio
Artigianato	Caforio Raffaella
Commercio	Catania Antonio
Commercio	Nicocia Antonino
Commercio	Rito Claudia
Commercio	Rito Giuseppe
Cooperazione	Greco Raffaele
Turismo	Consolo Sergio
Trasporti e spedizioni	Carbone Patrizia
Credito, assicurazioni e servizi alle imprese	Malfarà Sacchini Mario
Metalmeccanico	Lico Michelino Roberto
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	La Fortuna Bruno Valeriano
Associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e utenti	Prestia Luciano

Componenti di Giunta:

Settore rappresentato	Consiglieri
Agricoltura	Massara Ercole
Agricoltura	Petrolo Domenico
Industria	Caffo Sebastiano
Artigianato	Liberto Francescantonio
Commercio	Catania Antonio
Metalmeccanico	Lico Michelino Roberto

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 150/2009, in sostituzione dei precedenti Nuclei di valutazione, è stato costituito presso la Camera di Commercio, l'Organismo Indipendente di Valutazione con il compito di monitorare lo stato di attuazione dei programmi e la capacità dei Dirigenti di soddisfare gli obiettivi posti dall'Ente.

L'Organismo esercita la sua funzione nell'ambito dei servizi svolti in forma associata con la Camera di Commercio di Crotona con cui la Camera di Vibo Valentia ha sottoscritto apposita convenzione ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.580/93 per come modificata dal D.Lgs. n. 23/2010.

Sebbene non si tratti di un organo statutario, la legge e lo Statuto disciplinano anche i compiti del Segretario Generale: questi coordina l'attività dei dirigenti e sovrintende al personale della Camera e alle sue attività.

Attualmente il servizio di Segreteria Generale e Conservatore Registro Imprese è svolto dalla D.ssa Donatella Romeo, a seguito dell'esercizio del Servizio in associazione con la Camera di Commercio di Crotona a far data 01.07.2015.

L'ente camerale ha aderito a un percorso di accorpamento volontario con le Camere di Catanzaro e Crotona la procedura di costituzione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catanzaro, Crotona e Vibo Valentia, mediante accorpamento delle singole Camere, ha subito una battuta d'arresto verso al fine del 2016 a seguito dell'accoglimento della sospensiva della procedura da parte del Consiglio di Stato.

Successivamente, è proseguito il percorso legislativo relativo alla riforma del sistema camerale. Il Consiglio dei Ministri, da ultimo con il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 di attuazione della delega di cui all'art. 10 della L. 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ha approvato la riforma del sistema camerale.

C. COSA FACCIAMO

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia svolge nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali" (art. 1 d.lgs. 219/2016).

Fino ad oggi le principali funzioni che la Camera di Commercio è chiamata a svolgere nell'ambito del territorio, sono riconducibili alla progettazione, realizzazione ed erogazione di:

- *servizi di carattere amministrativo*, riguardanti gli adempimenti anagrafici e certificativi a cui sono tenute le imprese;

- *servizi di regolazione del mercato*, volti a garantire la trasparenza e la correttezza dei rapporti commerciali tra le imprese e tra imprese e consumatori;
- *attività di promozione dello sviluppo economico locale*, attraverso iniziative di marketing territoriale, internazionalizzazione, innovazione, formazione, alle quali si affianca l'attività di *analisi statistica e di informazione economica*.

In particolare la Camera di Commercio svolge, come da Statuto, funzioni e compiti relativi a:

- tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8 della legge 580/93, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- promozione della semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche;
- promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, favorendo l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi fidi;
- realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione economica;
- supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero, raccordandosi, tra l'altro, con i programmi del Ministero dello sviluppo economico;
- promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche;
- costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti;
- predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;
- promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti;
- vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci;
- raccolta degli usi e delle consuetudini;
- cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

Tali funzioni sono destinate ad una profonda revisione a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 219/2016 che accanto alla conferma delle c.d. funzioni fondamentali quali il registro delle imprese, l'informazione economica e la tutela del mercato, ne riconosce di nuove quali:

- ✓ orientamento al lavoro
- ✓ inserimento occupazionale dei giovani e placement
- ✓ punto di raccordo tra imprese e pa

- ✓ creazione di imprese e start up
- ✓ valorizzazione del patrimonio culturale e turismo
- ✓ supporto alle pmi per i mercati esteri
- ✓ digitalizzazione delle imprese
- ✓ qualificazione aziendale e dei prodotti
- ✓ mediazione, arbitrato e sovraindebitamento
- ✓ supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato

La riforma porterà la Camera all'accorpamento almeno con le Camere di Crotone e Catanzaro, ma già in questa fase è ragionevole affermare che questo livello di accorpamento non sarà sufficiente in assenza di una riforma del sistema di finanziamento delle Camere.

d. COME OPERIAMO

La Camera di Commercio di Vibo Valentia è parte di un "Sistema a Rete" rappresentato da Unioncamere, l'Unione italiana delle Camere di commercio, che promuove, realizza e gestisce servizi e attività di interesse per l'intera rete camerale; al suo fianco le strutture nazionali del Sistema in grado di offrire servizi tecnici e professionali alle aziende e alle stesse Camere, nei campi più svariati: dall'informatizzazione alla formazione, dall'internazionalizzazione alla promozione, dai servizi integrati alle infrastrutture, dall'ambiente all'innovazione e al turismo.

3. ANALISI DEL CONTESTO

a. IL SISTEMA CAMERALE – PROSPETTIVE DI RIFORMA

Per quanto al contesto esterno non può passare inosservato l'attuale momento storico che l'intero sistema camerale sta vivendo e che porta ad un ripensamento della mission camerale che si rifletterà necessariamente anche sulla programmazione dei singoli Enti.

La prevista riduzione delle risorse derivanti dagli introiti del diritto annuale, introdotta dall'art. 28 D.L. n. 90/2014 conv. in L. 114/2014 (50% anno 2017), comporterà sempre maggiori difficoltà di carattere economico finanziario che incidono profondamente sulla programmazione degli Enti camerali in termini di riduzione degli interventi a favore dello sviluppo delle economie locali e del sistema imprenditoriale snaturando la funzione stessa di sostegno al territorio..

Ulteriore elemento di criticità deriva dalle prospettive di riforma del sistema camerale proiettate verso una riduzione notevole del numero delle Camere di Commercio sulla base di parametri che mirano ad una modifica degli attuali assetti territoriali su base provinciale con accorpamento delle stesse Camere con riferimento ad un numero minimo di imprese (80.000) iscritte ai rispettivi registri ridefinendone le competenze.

Ad oggi la Camera di Commercio di Vibo Valentia, come si diceva in precedenza, è coinvolta nel processo di accorpamento con le Camere di Commercio di Catanzaro e di Crotona che è in corso di realizzazione.

b. IL CONTESTO ESTERNO

Per programmare occorre partire dall'analisi del contesto economico per individuare le linee di intervento che meglio rispondono alle esigenze del sistema produttivo locale.

Nel 2015 il sistema imprenditoriale vibonese, dopo i lunghi anni di crisi, torna a crescere, confermando le aspettative di inversione di tendenza e di ripresa dei percorsi di sviluppo interrottisi tra il 2008 ed il 2012 che si erano già intravisti nel corso del 2014.

La proiezione verso la stabilità della base imprenditoriale, fornita dalla lettura del forte rallentamento dei tassi di crescita negativi intervenuto nel 2014 ed i segnali positivi provenienti dal resto d'Italia e dall'andamento medio regionale, ha trovato, infatti, piena conferma e il 2015 arriva, così, a chiudere con un +0,85% di aumento della base imprenditoriale, primo segno positivo degli ultimi cinque anni.

In termini assoluti, al 31/12/2015 il numero delle imprese registrate nella provincia di Vibo Valentia ammonta a 13.054 unità, di cui 11.772 attive.

È il risultato di un tasso di natalità che aumenta, sia pure di poco, passando dal 6,45% al 6,68% e di un tasso di mortalità che anche se aumenta leggermente dal 5,61% al 5,82%, finisce per essere più che compensato dal numero delle nuove iscrizioni verificatesi nel sistema imprenditoriale vibonese.

Si tratta di un primo inizio incoraggiante, anche se il rientro dalla crisi del sistema imprenditoriale appare per Vibo Valentia più lento di quello che si verifica nel resto della regione – che segna un +1,31% e che segue il +0,6% del 2014 – o in altre province come quella di Reggio Calabria, che chiude con il massimo registratosi in regione, pari a +1,70%, e di Crotona che registra un +1,53%.

L'andamento economico provinciale può tuttavia considerarsi accettabile, considerato che il tasso di sviluppo imprenditoriale nazionale si è attestato nel 2015 sul +0,75%.

Anche nel 2015, così come avviene già da diversi anni, il tasso di sviluppo del sistema imprenditoriale, misurato dal risultato netto tra iscrizioni e cessazioni escludendo le cessazioni di ufficio conferma, inoltre, nonostante questa riduzione complessiva, che l'economia provinciale ha mantenuto una forte propensione alla creazione netta di imprese. Tale propensione è stata maggiore per le imprese che si strutturano sotto forma di società di capitali piuttosto che di impresa individuale, confermando la maggiore tendenza degli imprenditori a scegliere forme più complesse ma anche economicamente più solide e più mirate rispetto all'impresa condotta da un unico imprenditore.

Nel 2015 il numero delle imprese nuove iscritte sono state, infatti, pari a 868 unità (erano state 842 nel 2014) mentre le imprese cessate, escluse quelle cancellate per motivi d'ufficio, sono state 757 (erano state 898 nel 2014). Il saldo complessivo di sviluppo del sistema economico vibonese è stato, quindi, pari a 111 imprese.

Andando a vedere l'andamento dei tassi di sviluppo imprenditoriale per settore economico si rileva che il settore delle costruzioni si riduce solo di un -0,1% e sembra, pertanto, esaurita la fase di crisi del settore. Ancora in flessione invece il numero delle imprese dell'industria manifatturiera (-0,7%), ma appaiono in ripresa praticamente tutti gli altri settori dell'economia vibonese a partire dal turismo (+2,6%) e dai servizi alle imprese (+2,2%) e dai trasporti e spedizioni (+1,3%) con aumento del +0,5% per l'agricoltura, altro settore portante dell'economia provinciale.

Si rafforza, anche, nel 2015 la quota delle imprese costituite sotto forma di società di capitale (13,9%) mentre decrescono, a parte le altre forme, le quote delle imprese individuali e delle società di persone, assecondando anche le 2015 la tendenza al riavvicinamento alla composizione media per forma giuridica delle imprese a livello di area e nazionale.

Ancora in difficoltà il comparto artigiano che subisce anche nel 2015 una riduzione della base produttiva del -0,86% ma sembra aver recuperato la fase critica del triennio 2012-2014 in cui la base si è ridotta a tassi superiori al 3%.

In flessione il numero delle imprese giovanili anche se in provincia la loro incidenza percentuale si mantiene superiore sia alla media regionale che nazionale (15,5% contro il 14,5 regionale ed il 10,0% nazionale).

Per l'anno 2016, i dati relativi alle iscrizioni nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Vibo Valentia confermano il ritorno alla crescita della base produttiva imprenditoriale come segnale forte di uscita definitiva anche di Vibo Valentia dalla crisi economica che ha interessato negli ultimi anni il sistema economico complessivo. Nei primi tre trimestri del 2016, infatti, l'andamento tendenziale rispetto al settembre del 2015 porta un incremento dell'1,1%, elemento molto positivo considerata la flessione del -0,8% che c'era stata l'anno precedente.

Il numero delle imprese registrate nella provincia di Vibo Valentia sale, pertanto, da 13.070 (dato al 30/09/2015) a 13.225, con un saldo netto di +155 aziende che dovrebbe ulteriormente crescere a fine anno.

L'inizio della ripresa non ha trovato, tuttavia, ancora riflesso positivo sul mercato del lavoro. L'occupazione passa, infatti, dal 2014 al 2015 da 41,4 a 38,4 migliaia di unità: perdono posti di lavoro l'agricoltura (circa 600 unità), il commercio, turismo e altri servizi che perdono complessivamente 4.400 unità (che passa da 11,4 a 8,5 occupati).

Segnali positivi provengono, tuttavia, dal settore industriale che, sia nella sua componente manifatturiera che in quella delle costruzioni, registra un incremento occupazionale per ogni ambito settoriale di circa 1.000 unità. A fronte, quindi, di una riduzione della base delle imprese, le imprese rimanenti hanno ricominciato ad avere saldi occupazionali positivi.

Rientrano, tra l'altro, le situazioni di intervento degli ammortizzatori sociali, dal momento che le ore di Cassa Integrazioni Guadagni si riducono ad 1/3 passando, dal 2014 al 2015, da 901.337 a 266.300 ore, ore queste ultime che hanno interessato soprattutto gli interventi di gestione ordinaria.

In genere la flessione occupazionale complessiva interessa maggiormente la componente femminile, dal momento che le componenti maschili si mantengono stabili o in aumento.

La debolezza strutturale dell'economia vibonese si riflette, tuttavia, nel 2015 sulla riduzione ulteriore dei tassi di attività della popolazione, che passa dal 36,9% al 33,8% del 2015.

Il divario con le regioni più progredite del Nord d'Italia è di oltre 20 punti, a significare che le ridotte opportunità di lavoro offerte dal sistema economico provinciale continua a respingere dal mercato del lavoro ampi strati della popolazione potenzialmente attiva con effetti di scoraggiamento che si ripercuotono su un miglioramento solo apparente del tasso di disoccupazione, passato dal 19,4 al 18,4 % ma sempre molto lontano dall'11,9% medio nazionale.

Per la popolazione giovanile (fascia di età 25-34), sia maschile che femminile, i tassi di occupazione sono oltre la metà di quelli medi nazionali (25,4% a Vibo Valentia contro il 59,7% medio nazionale), con un divario ancora più ampio se si considera che nelle aree del Nord del paese tale tasso di occupazione arriva al 73%.

Per quanto riguarda il 2016, l'Indagine Excelsior, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro su un campione di circa 95.000 imprese rappresentative fino al livello provinciale dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente, dimostra che la ripresa del settore imprenditoriale, già anticipata dal numero delle iscrizioni nette nel Registro delle Imprese, si accompagna, infatti, a una previsione di assunzioni da parte delle imprese industriali e dei servizi della provincia di Vibo Valentia pari a 1.590 unità nette per l'anno in corso.

Si tratta di un livello che mantiene i numeri registrati nel 2014 e 2015, quando le assunzioni erano state 1.600, ma che presenta, questa volta, anche l'ulteriore elemento positivo di associarsi ad un incremento nel 2016 delle entrate complessive del +5% rispetto al 2015, dato tra l'altro superiore anche al +3% che si registra a livello regionale.

Le assunzioni programmate riguardanti contratti per lavoro dipendente di ogni tipo (indeterminato, determinato, stagionale e atipico) presentano, inoltre, un tasso di assunzione – pari al rapporto tra le assunzioni previste ed il numero dei lavoratori alle dipendenze presenti nelle imprese al 31/12/2015 – che è uguale al 13,5%, tasso superiore a quello registrato nel 2014 (13,2%) e nel 2015 (12,8%) e superiore anche ai valori medi regionale e nazionale. Il valore di Vibo Valentia per il 2016 è, tra l'altro, anche quello più alto che si registra tra le province calabresi. Questa situazione comporterà un parziale recupero anche sul trend occupazionale nella provincia che era risultato in flessione nel 2014.

A trascinare il numero delle assunzioni nette è ancora il settore turistico e quello del commercio e dei servizi che si confermano come settori portanti della domanda di lavoro che viene generata nel territorio provinciale.

Buono il giudizio espresso dalle imprese per quanto riguarda il reperimento dei candidati o la loro preparazione, ma rimane confermata la necessità di una precedente esperienza specifica, dal momento che questa varia da settore a settore, con valori compresi tra il 38% nel commercio e l'88% del settore delle costruzioni. In provincia viene richiesta al 17% dei nuovi assunti un'esperienza nella professione e al 45% un'esperienza almeno nel settore in cui opera l'azienda.

Questo conferma l'importanza dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e dell'impegno che le istituzioni scolastiche unitamente alle altre istituzioni, tra i quali il sistema delle Camere di Commercio, svolgono nel favorire le occasioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro sul mercato delle imprese private.

Molto importante rimane, comunque, l'orientamento scolastico verso le professioni maggiormente richieste dal territorio provinciale. Nel dettaglio le professioni più richieste riguardano, infatti, complessivamente per l'80% solo sei profili professionali. Ai primi posti si trovano le professioni qualificate nelle attività ricettive e nella ristorazione, cioè cuochi, camerieri, baristi e professioni simili (740 unità), seguite da quelle non qualificate nel commercio e nei servizi (210 unità). Al terzo posto si trovano gli artigiani e gli operai specializzati nel settore delle costruzioni e nei settori connessi (100 assunzioni previste). Seguono i conduttori di veicoli e di macchinari, gli impiegati addetti ai servizi finanziari e di assistenza clienti, le professioni qualificate nelle attività commerciali che assommano a 230 unità.

Bassa infine la percentuale delle professioni intellettuali, scientifiche e ad elevata specializzazione e dei dirigenti richiesti dal settore privato, che riguarda solo il 6% delle assunzioni (pari a 90 unità). Le assunzioni che richiedono una professionalità di livello medio riguarderà, invece, il 59% del totale mentre le figure con il livello più basso di preparazione copriranno il 35% delle richieste delle imprese. Rimane ancora basso, infine, il numero dei laureati e dei diplomati richiesti dalle imprese. Riguarderanno tali titoli di studio il 36% delle assunzioni programmate nella provincia per il 2016 a fronte del 45% medio regionale e del 52% nazionale. Per questo tipo di assunzioni le imprese considerano "molto importanti" le capacità comunicative scritte ed orali, la flessibilità e la capacità di adattamento, la capacità di lavorare in gruppo e di risolvere problemi. Quest'ultima capacità è richiesta al personale laureato, in particolare, dal 71% delle imprese.

Tornando al 2015, è interessante considerare come il settore manifatturiero abbia guidato l'incremento delle esportazioni, che proprio nel 2015 ha ripreso a crescere registrando un +46,2% con un valore di export di 48,58 milioni di euro contro i 33,44 dell'anno precedente. Confermano il forte orientamento all'export i settori del metalmeccanico (impianti e strutture metalliche) che arrivano a coprire il 73% delle esportazioni ed i prodotti agro-alimentari che raggiungono il 21,7%. Con export prevalente per prodotti ittici ed orticoli conservati, prodotti da forno, formaggi, olio. Migliora l'export verso i Paesi dell'Unione Europea e si confermano come mercati finali l'Africa, l'America del Sud e centrale, l'Australia e l'Estremo Oriente.

Si conferma, infine, la tenuta dei settori tradizionali dell'economia e delle sue segmentazioni caratteristiche territoriali: l'economia del mare che, pur con una flessione della domanda turistica intervenuta nel 2014 (-3%), vede aumentare il suo peso passando dal 6,04% del 2013 al 6,25% del 2014 superiore al dato medio regionale, che è pari a 4,33%, e l'economia della filiera culturale che passa dal 5,5% al 5,8% (avvicinandosi al dato medio regionale pari al 5,9%).

È interessante, inoltre, per concludere questa breve rassegna della situazione economica provinciale alla luce degli ultimi dati 2015 resi disponibili dal sistema camerale, presentare l'economia provinciale anche dalla prospettiva tendenziale di medio periodo. A tal fine l'esame dei dati strutturali a periodicità annuale desunti dai bilanci delle imprese compresenti nel triennio 2012-2014, che hanno registrato un valore della produzione maggiore di 100.000 euro nell'ultimo anno, consente di focalizzare l'attenzione sulla consistenza economico-finanziaria delle imprese della provincia e sulla loro evoluzione nel medio periodo.

Si tratta, nello specifico, della totalità delle 405 imprese societarie (si tratta di società per azioni, società a responsabilità limitata, cooperative e consorzi) che hanno operato con continuità dal 2012 al 2014 e che, in ragione sia della forma giuridica che del valore della produzione, rappresentano oggi la parte più strutturata del sistema produttivo locale.

Si tratta di 341 (84%) microimprese (meno di 2mil di valore della produzione) e di 53 (13%) piccole (da 2 a 10 milioni) e 11 (3%) medie imprese (da 10 a 50 milioni) che hanno un valore di produzione mediano (valore sotto e sopra al quale si trova il 50% delle imprese) di 513.475 euro ed un valore aggiunto mediano di 143.650 euro.

Da questi dati, diffusi tramite il format del "Cruscotto di indicatori statistici" prodotto da InfoCamere, emerge che le imprese in oggetto hanno visto crescere tutti i risultati economico-finanziari superando già nel 2013 la perdita complessiva di esercizio media registratasi nel 2012, uno degli anni più difficili della crisi. Il valore aggiunto è cresciuto del +9,2% tra il 2012 ed il 2014 e hanno chiuso in utile l'82% delle imprese del raggruppamento, con un incremento dell'11,9% rispetto all'anno precedente, e con un miglioramento generalizzato degli indicatori di redditività aziendali.

Ad andare meglio sono state le medie imprese, mentre le micro e piccole imprese hanno risentito ancora della crisi in atto. In particolare le piccole imprese, dopo l'incremento del 2013 rispetto al 2012, hanno subito una riduzione del patrimonio netto del 24,9%.

Nel complesso questi dati confermano ulteriormente l'avvio della ripresa dell'economia provinciale intervenuta nel 2015, anticipata, sia pure non in maniera uniforme, dalle imprese con base costitutiva più solida e continuativa.

Conforta in questo senso che la programmazione della Camera di Commercio di Vibo Valentia comprende queste linee di intervento – nuove imprese e giovani, internazionalizzazione, qualità ed innovazione, turismo, sistema dell'economia del mare e infrastrutture portuali, promozione del patrimonio storico e culturale – nell'ottica di rappresentare ancora un valido supporto al territorio ed al sistema economico e sociale della provincia, affinché nel 2017 si possa, in concorso con le

Associazioni di Categoria , istituzioni e attori locali di sviluppo, andare a rafforzare le prospettive di ripresa e dare inizio ad un nuovo ciclo positivo di crescita e competitività.

C. ANALISI DEL CONTESTO INTERNO: L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La Camera di Commercio di Vibo Valentia, come del resto l'intero sistema camerale, nonostante gli ultimi sviluppi normativi, si ritrova a fronteggiare un contesto segnato da livelli crescenti di competitività rispetto al passato, legati essenzialmente ad una maggiore sensibilità della clientela verso componenti di efficienza e di qualità del servizio e ad una generale evoluzione del contesto della PA.

Il mantenimento di una posizione di rilievo in un contesto come quello delineato implica la definizione e il continuo raggiungimento di obiettivi istituzionali più sfidanti rispetto al passato tanto sul fronte dell'efficienza che su quello della qualità del servizio. Sul versante della gestione interna ciò implica una crescente ottimizzazione delle risorse disponibili e una loro focalizzazione verso i livelli professionali su cui la Camera punta per sostenere un migliore posizionamento sul mercato.

La semplificazione delle procedure ed il rispetto di elevati standard di qualità continuano ad essere obiettivi prioritari per l'Ente camerale.

Tali considerazioni hanno portato alla definizione dell'attuale struttura organizzativa allo scopo di garantire un maggiore coinvolgimento delle professionalità esistenti e una conseguente maggiore responsabilizzazione del personale, con il supporto di strutture c.d. di "competenza trasversale" assegnate alle "alte professionalità".

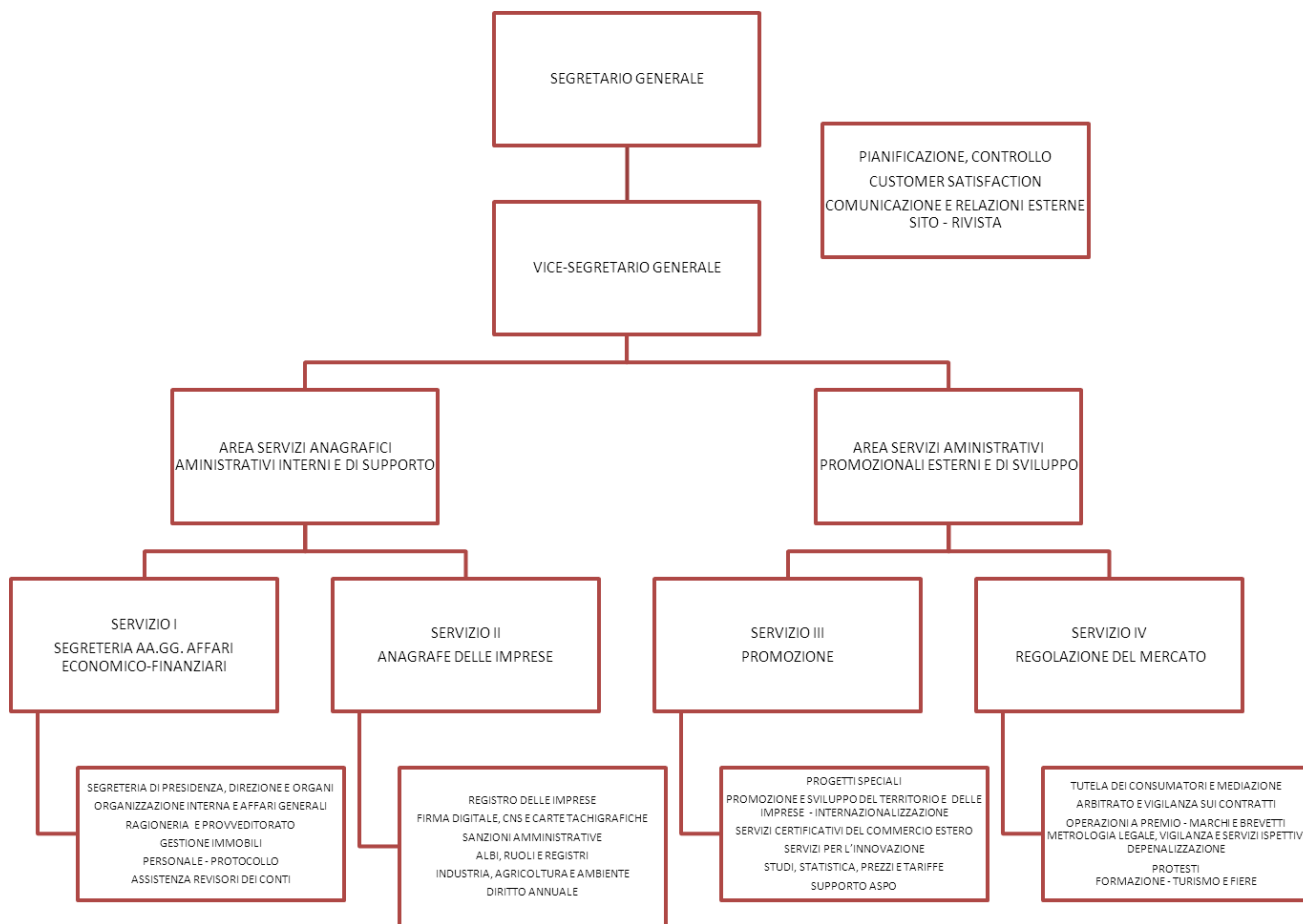
Ad oggi, nonostante la riforma, si ritiene di mantenere l'assetto organizzativo della Camera di Commercio di Vibo Valentia.

La ratio sottesa a questa organizzazione è stata la necessità di individuare una struttura ottimale, organizzata secondo una più organica distribuzione delle risorse disponibili e secondo criteri di maggiore responsabilizzazione.

Tre gli elementi su cui si basa il nuovo modello organizzativo, di seguito sintetizzato:

1. **Organizzazione piatta:** attraverso la strutturazione di un apparato organizzativo orizzontale che rafforza il ruolo di Responsabile del Procedimento
2. **Valorizzazione di alcune competenze chiave per l'amministrazione:** attraverso il riconoscimento delle c.d. "alte professionalità" in grado di garantire due dimensioni:
 - la prima, in grado di assicurare il presidio delle funzioni istituzionali e dei procedimenti attraverso cui si esplicano e il presidio di alcune competenze chiave a supporto dell'operatività dell'intera camera;
 - La seconda, in grado di assicurare il presidio delle attività connesse alle funzioni di promozione, regolazione del mercato e servizi per lo sviluppo delle imprese e del territorio.
3. **Diffusione della responsabilità:** a seguito dell'organizzazione di una struttura orizzontale il rapporto tra i responsabili del procedimento ed i loro referenti gerarchici diventa diretto; quanti ricoprono il ruolo di responsabile del procedimento occorre ricoprano il ruolo in maniera piena e autonoma nel senso di:
 - Autonomia nell'organizzazione dei processi operativi di supporto ad un determinato procedimento;
 - Responsabilità degli outcome del procedimento in termini di correttezza formale e sostanziale, ma anche assicurazione di determinati standard quali – quantitativi di performance.

L'organigramma può essere così sinteticamente rappresentato:





La diretta responsabilità della gestione dei Servizi e degli Uffici è affidata al Segretario Generale, cui competono, oltre le funzioni connesse al ruolo di segretario degli organi collegiali e quelle richiamate dal D.Lgs. 165/2001, le competenze, come da Statuto camerale, specificate nel Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

I funzionari cui è stata assegnata, con apposito provvedimento, la responsabilità dei processi di "alta professionalità", da un punto di vista organizzativo sono posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale e indipendenti tra loro; essi collaborano tuttavia, nel rispetto delle competenze da loro presidiate e si interfacciano con i responsabili dei procedimenti complessi.

Il responsabile del procedimento complesso, denominato per brevità Unità Organizzativa, titolare di posizione organizzativa, risponde al responsabile dell'area di appartenenza della gestione delle risorse, dei mezzi e del personale assegnati allo stesso per il conseguimento degli obiettivi indicati nel programma di lavoro di sua competenza.

Tale organizzazione risponde maggiormente alle finalità di efficienza e funzionalità dell'Ente oltre che ad una migliore articolazione degli uffici camerali.

L'organico della Camera risulta tuttavia, ancora, sottodimensionato. Rispetto alla dotazione della pianta organica che prevede 26 unità, alla data di aggiornamento del Piano sono n. 19 le risorse in servizio.

Tale situazione è determinata dalla vigente legislazione in materia di blocco delle assunzioni e dal rispetto di rigorosi indici di equilibrio economico – finanziario che non consentono di procedere alla totale copertura dei posti vacanti.

Le politiche del personale rimangono, tuttavia, un punto centrale dell'organizzazione dell'Ente in quanto necessarie per garantire sempre servizi efficienti e altamente qualificati.

La formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale, pur nell'ambito delle limitate risorse destinate allo scopo, a seguito delle recenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, restano un impegno primario per l'Ente camerale che intende proporsi nel contesto delle Pubbliche Amministrazioni come istituzione capace di offrire elevate capacità e maggiore qualità dei servizi.

Le risorse finanziarie della Camera di Commercio sono costituite da proventi di diritto annuale, diritti di segreteria e contributi per attività progettuali e sono espressamente esplicitate nei documenti di bilancio cui si fa espresso rinvio.

La situazione economico-finanziaria della Camera nell'ultimo biennio ha avuto risultati tendenzialmente negativi determinati soprattutto dalla riduzione del diritto annuo operato dal Governo.

La salvaguardia dei conti è garantita nel breve-medio periodo dall'attenta politica di gestione operata negli anni precedenti.

Le risorse tecnologiche si presentano avanzate e rispondenti agli scopi istituzionali e alle esigenze dell'Ente nonché dell'utenza esterna.

La Camera è dotata di un proprio sito internet istituzionale in cui sono presentati i servizi secondo una logica di approccio all'utenza.

La pubblicazione degli atti e degli avvisi avviene, per come disposto dalla recente normativa in materia, attraverso il sito istituzionale che garantisce forma di pubblicità legale.

Il flusso documentale per la posta, in entrata e in uscita, viene gestito attraverso il programma informatico Gedoc che consente, a ciascun dipendente di gestire dalla propria postazione informatica i documenti di propria competenza.

4 . IL PROCESSO SEGUITO PER LA REDAZIONE DEL PIANO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

a. FASI E SOGGETTI COINVOLTI

Il processo di redazione del Piano ha coinvolto la Dirigenza ed i Responsabili di Servizio ed in particolare la Struttura di Staff.

Il lavoro ha comportato l'analisi dei documenti di programmazione previsti dalla vigente normativa al fine di definire le priorità di intervento, gli obiettivi strategici e i piani operativi annuali e coordinarli con gli altri documenti previsti dal Ciclo delle Performance.

All'interno dei singoli obiettivi sono stati definiti gli indicatori e i target di riferimento e le risorse umane e finanziarie per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo. Dalla approvazione del Piano discende conseguentemente la pianificazione degli obiettivi che verranno assegnati alla Dirigenza e al personale camerale.

b. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'Ente camerale si propone di riesaminare il processo di redazione del Piano in modo da renderlo coerente con l'intero ciclo di programmazione garantendo il monitoraggio periodico dei programmi e delle attività e il conseguente aggiornamento.

Obiettivo della Camera è quello di migliorare il processo e gli strumenti dei controlli interni.

Sotto il profilo normativo già il DPR n. 254/2005 ha previsto un articolato sistema di controlli secondo un modello basato sulla stretta correlazione tra l'utilizzo delle risorse e la definizione e il monitoraggio di obiettivi e risultati.

Il sistema previsto dal Ciclo delle Performance perfeziona il processo, in particolare con il sistema di valutazione e misurazione della performance dell'Ente intesa sia come performance organizzativa che individuale attraverso un sistema di obiettivi e indicatori, annualmente aggiornato monitorato periodicamente in corso d'anno e a consuntivo dall'OIV.

Le azioni di miglioramento di seguito descritte sono individuate per rafforzare e consolidare gli strumenti in essere e renderli coerenti con le disposizioni del d.lgs. n. 150/2009.

	AZIONE DI MIGLIORAMENTO	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE E RESPONSABILITA'
PIANO PERFORMANCE E PROGRAMMA TRASPARENZA	VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE E AGGIORNAMENTO: RACCOLTA DATI, ANALISI E COMPLETAMENTO PROCESSO ENTRO IL MESE DI LUGLIO	DIRIGENTI - RESPONSABILI SERVIZI - UFFICIO STAFF VERIFICA SEMESTRALE
VERIFICA PERIODICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA	MONITORAGGIO TRIMESTRALE DEI DATI DI BILANCIO	DIRIGENTI – RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI – UFFICIO STAFF
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	VERIFICA ED EVENTUALE REVISIONE SISTEMA DI INDICATORI E CREAZIONE/REVISIONE DI SCHEDA OBIETTIVO PER SERVIZIO	DIRIGENTI – RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI – UFFICIO STAFF

Inoltre, il Piano trova piena integrazione con il Piano triennale della prevenzione della corruzione e con il Programma della Trasparenza e l'integrità contenuto all'interno di quest'ultimo e che fornisce, nell'ottica di un concetto ampio di trasparenza, intesa come "accessibilità totale", una rappresentazione dei dati e delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente, degli indicatori relativi agli aspetti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità e con il Sistema di misurazione e valutazione approvato dall'Ente (D.G. n. 6 del 25.02.2016) quale strumento efficace rappresentativo delle metodologie, modalità, azioni che hanno ad oggetto la misurazione e la valutazione della performance sia organizzativa dell'Ente che individuale.

Dall'integrazione di tali documenti e dalla loro armonizzazione emerge la fotografia dell'Ente nella sua interezza secondo una visione che coinvolge, in modo sistemico, l'intera struttura e i soggetti partecipanti al processo allo scopo di rappresentare e, conseguentemente valutare, il contributo che gli stessi apportano attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli

obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

C. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Così come previsto dal sistema di misurazione e valutazione vigente anche la performance organizzativa dell'Ente entra a far parte del processo di valutazione complessivo allo scopo di determinare se le strategie e le azioni poste in essere siano state efficaci e in che modo l'intera struttura abbia contribuito a realizzarle.

La valutazione della performance organizzativa, pertanto, richiede un approccio multidimensionale che integri i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, con un costante riferimento alla qualità dei servizi ed alla soddisfazione dell'utenza. Obiettivo della valutazione non è soltanto comprendere se l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi, ma anche se gli obiettivi che l'Ente si è dato sono stati in grado di creare valore aggiunto per i propri portatori di interessi e per il territorio di riferimento.

Il processo di valutazione avviene tramite un confronto del valore assunto dagli indicatori prescelti rispetto ai rispettivi target definiti in sede di pianificazione strategica e programmazione operativa (% di raggiungimento del risultato atteso).

La performance organizzativa viene valutata considerando l'andamento della performance in relazione ai 5 ambiti indicati nella delibera 104 della CIVIT e già oggetto dell'attività di monitoraggio e controllo di gestione:

- Grado di attuazione della strategia;
- Portafoglio delle attività e dei servizi;
- Salute dell'amministrazione;
- Impatto dell'azione amministrativa - outcome;
- Il confronto con le altre amministrazioni – benchmarking.

1. Il grado di attuazione della strategia: scopo di tale "macro-ambito" è consentire, attraverso le modalità esplicitate nel Sistema, di rappresentare ex ante quali sono le priorità dell'amministrazione e di valutare ex post se l'amministrazione ha saputo tradurre i propri obiettivi strategici in risultati in linea con quanto previsto. La misurazione avviene sugli indicatori relativi agli obiettivi strategici fissati nel piano della performance.

2. Il portafoglio delle attività e dei servizi: mediante l'articolazione di tale "macro-ambito", viene data indicazione, ex ante, dell'insieme programmato di attività e servizi che l'amministrazione mette a disposizione degli utenti ed, ex post, del livello di attività e servizi effettivamente realizzati.
3. Lo stato di salute dell'amministrazione serve a garantire che lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi avvenga in condizioni ottimali. A tal fine, il Sistema deve essere strutturato in modo tale da consentire di valutare ex ante ed ex post se:
 - a) l'amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione, il miglioramento delle relazioni con interlocutori e portatori di interesse;
 - b) i processi interni di supporto - i quali rendono possibile il funzionamento dell'amministrazione - raggiungono adeguati livelli di efficienza ed efficacia.

La misurazione avviene principalmente sulla base degli indicatori presenti nel sistema Pareto.
4. Gli impatti dell'azione amministrativa (outcome): occorre identificare ex ante gli impatti che l'attività si propone di produrre sull'ambiente di riferimento e sui bisogni della collettività e verificare ex post elementi utili a valutare se gli impatti previsti sono stati realmente conseguiti. La misurazione avviene sugli indicatori di outcome presenti nel piano della performance e nel sistema Pareto
5. I confronti con altre amministrazioni (benchmarking): tale "macro-ambito", assume come base dati informativa l'insieme degli indicatori dei "macro-ambiti" precedenti comuni a più Camere di Commercio.

Sulla base delle indicazioni fornite dalle delibere Civit sopra richiamate, di seguito, si rappresentano le tipologie di KPI utilizzate dalla Camera di Commercio di Vibo Valentia, in relazione ai diversi ambiti di misurazione, per il monitoraggio della performance dell'Ente, che nello specifico si traducono per come da schema allegato al presente piano.

AMBITI DI MISURAZIONE	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIE DI KPI
GRADO DI ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Piano della performance 	<ul style="list-style-type: none"> • KPI strategici definiti nel piano triennale della performance

AMBITI DI MISURAZIONE	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIE DI KPI
ATTIVITÀ E SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> • Piano della performance • Pareto 	<ul style="list-style-type: none"> • KPI su obiettivi operativi definiti nel piano della performance • Rispetto degli standard previsti nel documento sui procedimenti approvato dall'Ente • CSI – Indagini di customer satisfaction
STATO DI SALUTE DELL'ENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pareto 	<ul style="list-style-type: none"> • KPI di funzionamento • KPI di equilibrio economico-patrimoniale- finanziario • KPI del fondo perequativo • KPI di struttura • KPI di Customer Satisfaction e di People Satisfaction
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none"> • Piano delle performance • Sistema Pareto 	<ul style="list-style-type: none"> • KPI di outcome individuati per ciascuna delle aree strategiche del Piano della Performance
BENCHMARKING	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema Pareto 	<ul style="list-style-type: none"> • KPI di confronto e trend

5. ALBERO DELLA PERFORMANCE

Il mandato istituzionale e la missione che questa Camera di Commercio si è data, hanno posto le basi sulle quali sono state tracciate le linee strategiche di intervento descritte in questa sezione. Il processo che è stato seguito è partito dal coinvolgimento degli stakeholder e dall'analisi partecipata del contesto interno ed esterno.

Tale analisi ha portato in evidenza alcune necessità proprie del tessuto produttivo della Provincia di Vibo Valentia, bisogni a cui la Camera di Commercio ha deciso di rispondere attivamente investendo nelle aree strategiche qui definite.

Le missioni ed i programmi individuati racchiudono a loro volta obiettivi operativi da realizzarsi per mezzo di un piano di azioni.

Viene di seguito riportato l'albero della performance strutturato secondo la nuova impostazione per Missioni e Programmi.

MISSIONE 011 – COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Programma 005: Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo 011-005-001: Valorizzare il patrimonio culturale – artistico della provincia

Obiettivo 011-005-002: Migliorare la visibilità turistica della provincia

Obiettivo 011- 005-003: Pubblicazione e diffusione rivista Limen

Obiettivo 011-005-004: Servizio orientamento nuove imprese

Obiettivo 011-005-005: Promozione dell'innovazione di prodotto

Obiettivo 011-005-006: Diffusione e partecipazione alle iniziative del sistema camerale regionale e nazionale

Obiettivo 011-005-007: A.S.P.O. Azienda Speciale per il porto di Vibo Valentia

Obiettivo 011-005-008: Informazione Giornata dell'economia

Obiettivo 011-005-009: Informazione economico-statistica e attività SISTAN

Obiettivo 011-005-010: Formazione alle imprese/professionisti

MISSIONE 012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI

Programma 004: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo 012-004-001: Attività ispettiva in materia di metrologia legale e regolazione del mercato

Obiettivo 012-004-002: Gestione sanzioni amministrative

Obiettivo 012-004-003: Servizio Protesti

Obiettivo 012-004-004: Aggiornamento continuo del sito web camerale e sviluppo CRM

Obiettivo 012-004-005: Innovazione procedure registro imprese

Obiettivo 012-004-006: Promozione della cultura della legalità

MISSIONE 016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Programma 005: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo 016-005-001: Testare operativamente i mercati esteri: agroalimentare e turismo

MISSIONE 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Programma 002: Indirizzo politico

Obiettivo 032-002-001: Rilevare il grado di soddisfazione delle imprese

Obiettivo 032-002-002: Comunicazione

Obiettivo 032-002-003: Rilevare il benessere organizzativo

Programma 004: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo 032-004-001: politiche di riduzione dei costi

Obiettivo 032-004-002: Attuazione programma anticorruzione

Obiettivo 032-004-003: Amministrazione trasparente

Obiettivo 032-004-004: Semplificazione procedure interne e attività relative all'accorpamento

Obiettivo 032-004-005: Attivare nuovi finanziamenti

Obiettivo 032-004-006: Migliorare il livello di riscossione del diritto annuale

Obiettivo 032-004-007: Formazione dipendenti

6. ALLEGATI TECNICI

- Schede di programmazione strategica missione 011 e schede operative programma 005 – 001,002,003,004,005,006,007,008,009,010.
- Schede di programmazione strategica missione 012 e schede operative di programma 004 – 001,002,003,004,005,006.
- Schede di programmazione strategica missione 016 e schede operative di programma 005 – 001.
- Schede di programmazione strategica missione 032 e schede operative di programma 002 – 001, 002, 003 e schede operative di programma 004 – 001,002,003,004,005,006,007.



I macro-ambiti di misurazione sono:	Indicatori
<p>1. Il grado di attuazione della strategia: scopo di tale "macro-ambito" è consentire, attraverso le modalità esplicitate nel Sistema, di rappresentare ex ante quali sono le priorità dell'amministrazione e di valutare ex post se l'amministrazione ha saputo tradurre i propri obiettivi strategici in risultati in linea con quanto previsto.</p>	<p>Media di raggiungimento degli obiettivi strategici (Piano Performance 2017-2019)</p>
<p>2. Lo stato di salute dell'amministrazione serve a garantire che lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi avvenga in condizioni ottimali. A tal fine, il Sistema è strutturato in modo tale da consentire di valutare ex ante ed ex post se:</p> <ul style="list-style-type: none">a. l'amministrazione è in grado effettivamente di raggiungere i propri obiettivi, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse, lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione, il miglioramento delle relazioni con interlocutori e portatori di interesse;b. i processi interni di supporto - i quali rendono possibile il funzionamento dell'amministrazione - raggiungono adeguati livelli di efficienza ed efficacia.	<p>a) Customer satisfaction e Benessere Organizzativo (Piano Performance 2017-2019)</p> <p>b) Percentuale di raggiungimento target anticorruzione/trasparenza</p>
<p>3. Grado di adeguamento alla riforma del sistema camerale.</p>	<p>Rispetto dei termini previsti dalle norme o dal piano nazionale</p>

Durata 2017 - 2019

Descrizione

La Camera di Commercio continuerà a promuovere direttamente o indirettamente tramite accordi e/o convenzioni, eventi ed iniziative atte a far emergere la ricchezza storico-culturale-artistica della provincia vibonese intorno ai quali verranno chiamati a partecipare enti locali, associazioni ed imprese.

In particolare, si darà attuazione agli interventi previsti dall'Accordo quadro di programma e dalle intese operative sottoscritte il 07.08.2014 con l'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia per la valorizzazione del patrimonio storico/artistico ed archeologico e del sistema economico della città anche al fine di massimizzarne l'efficacia e l'efficienza nella fruizione e nella promozione del sistema economico produttivo locale anche nel settore turistico e culturale.

In questa azione si inserisce il Museo d'arte contemporanea della Camera di Commercio di Vibo Valentia realizzato nell'ambito del più ampio progetto di valorizzazione dell'intero Complesso Valentianum che vede interessata anche l'Amministrazione comunale di Vibo Valentia. Nell'annualità in corso si prevede pertanto di dare continuità alle azioni già avviate nell'annualità precedente per l'allestimento del Museo e la prosecuzione delle attività di animazione del museo attraverso la rotazione delle opere, l'organizzazione di incontri, le attività di formazione della bottega e il lancio di iniziative specifiche in materia di innovazione.

Analisi dei bisogni

PUNTI DI FORZA: Consolidamento esperienza maturata nelle precedenti annualità; competenze risorse umane camerali.

PUNTI DI DEBOLEZZA: programmazione articolata in una molteplicità di iniziative; rischio di vanificare l'obiettivo prioritario a causa delle limitate risorse finanziarie disponibili.

MINACCE: Incertezza del contesto di riferimento a causa della riforma del sistema camerale in atto.

OPPORTUNITA': individuare processi finalizzati ad un maggior coinvolgimento delle imprese che possano creare presupposti di sviluppo del territorio.

PRIORITA' DI INTERVENTO: Migliorare l'efficacia delle iniziative di promozione attraverso azioni mirate e concentrate, puntando a coinvolgere più imprese possibili nei programmi camerali. Favorire la conoscenza del territorio della Provincia puntando a migliorarne l'attrattività.

Note

Programma 011-005: Regolamentazione, incentivazione di settori imprenditoriali, riassetto industriali; sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.

Obiettivo strategico: Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Durata 2017 - 2019

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Descrizione

In tale missione confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al DPR 254/2005) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese.

Note

Obiettivo strategico:

In tale missione confluisce la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato A al DPR 254/2005) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese

Programma 005:

011-005-001 Valorizzare il patrimonio culturale – artistico della provincia;

011-005-002 Migliorare la visibilità turistica della provincia;

011- 005-003 Pubblicazione e diffusione rivista Limen;

011-005-004 Servizio orientamento nuove imprese;

011-005-005 Promozione dell'innovazione di prodotto;

011-005-006 Diffusione e partecipazione alle iniziative del sistema camerale regionale e nazionale;

011-005-007 ASPO;

011-005-008 Informazione Giornata dell'economia;

011-005-009 Informazione economico-statistica e attività SISTAN;

011-005-010 Formazione alle imprese/professionisti.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Predisposizione del piano organizzativo e gestionale del Museo d'arte contemporanea della Camera di Commercio	Predisposizione Piano: SI/NO	---	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI
Garantire il servizio nuove imprese	Indica la capacità della camera di sostenere le nuove imprese. Tempistica di risposta alla richiesta dell'utenza: 90% entro massimo 5 giorni lavorativi- 90*100	---	---	Anno: 2017 >= 90% Anno: 2018 >= 90% Anno: 2019 >= 90%
Promozione sul territorio delle iniziative del sistema camerale regionale, nazionale ed estero	Percentuale campagne promosse sul totale di campagne di interesse pervenute. 100*100	---	---	Anno: 2017 >= 100% Anno: 2018 >= 100% Anno: 2019 >= 100%
Pubblicazione on line dei dati statistici per informazione economica territoriale e demografia delle imprese	Pubblicazione dati:SI/NO	---	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI
Rilevazioni ed indagini statistiche per conto Istat e del Ministero Sviluppo Economico	Rilevazioni ed indagini statistiche per conto Istat e del Ministero Sviluppo Economico: almeno 2	---	---	Anno: 2017 >= 2 Anno: 2018 >= 2 Anno: 2019 >= 2
Realizzazione di almeno un corso/seminario di formazione	Realizzazione di almeno un corso/seminario di formazione: almeno 1	---	---	Anno: 2017 >= 1 Anno: 2018 >= 1 Anno: 2019 >= 1
Aggiornamento del sito	Aggiornamento del sito www.vibovagandoegustando.it - incremento pagine nell'anno	---	---	Anno: 2017 >= 10 Anno: 2018 >= 10 Anno: 2019 >= 10
Promuovere il trasferimento tecnologico ed organizzativo delle imprese	Gestione e promozione del centro PIP (attività informativa del servizio almeno n. 1 campagna informativa)	---	---	Anno: 2017 >= 1 Anno: 2018 >= 1 Anno: 2019 >= 1

Durata 2017 - 2019

Descrizione

In tale missione rientrano le attività dedicate al presidio delle regole, per garantire trasparenza, salvaguardare e offrire protezione alle PMI e pari concorrenzialità sul mercato, nonché i programmi di semplificazione non solo diretti a favorire i contatti e i rapporti con le imprese per le attività amministrative e di regolazione ma anche con le altre PPAA.

Analisi dei bisogni

PUNTI DI FORZA: La CCIAA ha sviluppato competenze interne in materia di Regolazione del Mercato, Fede Pubblica e tutela del consumatore.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Riduzione delle entrate a seguito dell'entrata in vigore della L.114/2014 (DL 90/2014), carenza risorse umane.

MINACCE: Incertezza del contesto di riferimento a causa della riforma del sistema camerale in atto..

OPPORTUNITA': Possibilità per la CCIAA di legittimare ancor più il proprio ruolo di PA al servizio delle imprese e del cittadino.

PRIORITA' DI INTERVENTO: Garantire elevati standard di servizio per quanto riguarda le attività ispettive e di controllo, riuscendo a cogliere dall'evoluzione del contesto normativo quelle opportunità che possano rafforzare l'immagine della CCIAA come PA al servizio delle imprese e del cittadino.

Note

Programma 012- 004: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo strategico: 012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Durata 2017 - 2019

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Descrizione

Proseguirà l'attività esplicata in materia di tutela e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci ed documenti per l'esportazione in quanto specificatamente previste dalla legge, così come previsto dalla legge di riforma.

Note

Obiettivo strategico:

In tale missione rientrano le attività dedicate al presidio delle regole, per garantire trasparenza, salvaguardare e offrire protezione alle PMI e pari concorrenzialità sul mercato.

In essa rientrano anche i programmi di semplificazione non solo diretti a favorire i contatti e i rapporti con le imprese per le attività amministrative e di regolazione ma anche con le altre PPAA.

Programma 004:

012-004-001 Attività ispettiva in materia di metrologia legale e regolarizzazione del mercato;

012-004-002 Gestione sanzioni amministrative;

012-004-003 Servizio Protesti;

012-004-004 Aggiornamento continuo del sito web camerale e sviluppo CRM;

012-004-005 Innovazione procedure registro imprese;

012-004-006 Promozione della cultura della legalità'.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Corretta gestione delle procedure di giustizia alternativa nei termini di legge	Numero di collaborazioni promosse per attività di tutoraggio e coaching	---	---	Anno: 2017 >= 2 Anno: 2018 >= 2 Anno: 2019 >= 2
Emissione ruolo relativo alle ordinanze-ingiunzioni non pagate nei termini di legge	Emissione ruolo entro il 30/06/2017	---	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI
Adozione del provvedimento nel termine di 14 giorni dal ricevimento dell'istanza di cancellazione	Percentuale di istanze concluse nel termine di 14 gg dal ricevimento. $100 \cdot 100$	---	---	Anno: 2017 >= 100% Anno: 2018 >= 100% Anno: 2019 >= 100%
Implementazione banca dati/CRM	Percentuale di variazione implementazione banca dati rispetto all'anno precedente. $+10 \cdot 100$	---	---	Anno: 2017 >= 10% Anno: 2018 >= 10% Anno: 2019 >= 10%
Utilizzo sistematico del sistema di consultazione delle domande presentate ai Suap dei comuni della provincia attraverso il sistema di interoperabilità contenuto in Scriba	Utilizzo sistematico del sistema di consultazione delle domande presentate ai Suap dei comuni della provincia attraverso il sistema di interoperabilità contenuto in Scriba	---	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI
Organizzazione evento per la promozione della cultura della legalità.	Organizzazione n. 1 evento: SI/NO	---	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI

Area strategica: Missione 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Durata 2017 - 2019

Descrizione

L'internazionalizzazione è diventata una strada obbligata favorire la competitività delle imprese. Nel corso del triennio la Camera intende perorare tale processo mirando al consolidamento delle azioni avviate nelle precedenti annualità.

Analisi dei bisogni

PUNTI DI FORZA: Presenza di sistemi produttivi che possono generare l'ampliamento dei mercati all'estero; presenza di sistemi produttivi e di risorse territoriali in grado di attrarre flussi ed investimenti esterni; elevati tassi di natalità delle imprese in particolare giovanili e femminili; presenza di prodotti di specificità nelle produzioni tipiche agroalimentari e non e forte peso del settore turistico; esperienze di concertazione e di collaborazione istituzionale.

PUNTI DI DEBOLEZZA: Basso grado di internazionalizzazione delle imprese; basso livello di visibilità e scarso livello di governance del territorio; elevata mortalità delle imprese e problematiche di crescita e sviluppo; dispersione nella promozione turistica e nella qualificazione delle aziende agroalimentari e artigianali; difficoltà a concretizzare l'iniziativa in progetti strategici di lungo periodo.

MINACCE: La presente congiuntura economica ostacola la partecipazione attiva ai programmi camerali da parte delle imprese attive sul territorio e al tempo stesso ostacola gli investimenti provenienti dal resto d'Italia/Europa.

OPPORTUNITA': Riuscire a stimolare la partecipazione delle imprese alle iniziative camerali potrebbe servire a garantire il cambio di mentalità necessario a sostenere futuri processi di sviluppo e consolidamento. D'altro canto attrarre investimenti e flussi turistici potrebbe garantire quell'afflusso di risorse necessario al sostenimento finanziario delle realtà operanti nella Provincia.

PRIORITA' DI INTERVENTO: Migliorare l'efficacia delle iniziative di promozione attraverso azioni mirate e concentrate, puntando a coinvolgere quante più imprese possibili nei programmi camerali. Favorire la conoscenza del territorio della Provincia puntando a migliorarne l'attrattività.

Note

Programma 016-005: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo strategico: Programma 016 - 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in italy

Durata 2017 - 2019

Area Strategica

Missione 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Descrizione

Nel corso del 2017 l'attenzione dell'Ente camerale sarà orientata a dare continuità alle azioni avviate nel 2016 che hanno consentito di stabilire basi operative di sviluppo delle imprese vibonesi all'estero, da una parte, attraverso azioni verticali di promozione di specifici raggruppamenti di imprese/prodotto e di cluster territoriali sviluppando linee di attività avviate in precedenza su mercati che si sono prefigurati di interesse per le imprese coinvolte, dall'altra, attraverso azioni di promozione e di agevolazione alla partecipazione alle fiere e alle missioni all'estero organizzate da ICE e da organi nazionali al fine di esplorare, attraverso l'organizzazione congiunta svolta con le altre Camere di Commercio, nuovi mercati e nuove opportunità di business all'estero. Nel 2017 si punterà a consolidare i risultati raggiunti supportando le imprese nei processi di internazionalizzazione in collaborazione con gli Enti/Istituzioni aventi lo specifico scopo di promozione all'estero e all'internazionalizzazione delle PMI. Di seguito il dettaglio.

Note

Programma 005:
016-005-001 Testare operativamente i mercati esteri: agroalimentare e turismo

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Azioni di supporto alle PMI per il consolidamento attività di partnership avviate nella precedente annualità	Attivazione di iniziative di comarketing: almento 2 iniziative	---	---	<i>Anno: 2017</i> >= 2 <i>Anno: 2018</i> >= 2 <i>Anno: 2019</i> >= 2

Area strategica: Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Durata 2017 - 2019

Descrizione

In questa missione rientrano le attività trasversali agli altri programmi e di assistenza diretta e servizio agli organi istituzionali compreso l'attività di collaborazione e cooperazione con le Istituzioni, associazioni e con il sistema economico imprenditoriale locale.

Analisi dei bisogni

PUNTI DI FORZA: La CCIAA ha la potenzialità di sviluppare competenze interne in merito all'analisi dei bisogni interni ed esterni. La camera ha iniziato da qualche tempo ad introdurre logiche di miglioramento ed efficienza volte a contenere le spese e semplificare alcuni processi

PUNTI DI DEBOLEZZA: Ridotta disponibilità di risorse economiche, sottodimensionamento dell'Ente in termini di risorse umane.

MINACCE: Incertezza del contesto di riferimento a causa delle riforme del sistema camerale in atto.

OPPORTUNITA': L'evoluzione normativa in materia di semplificazione efficienza della PA offre un'importante opportunità per poter iniziare a parlare di performance in un discorso unitario che coinvolga l'intero Ente.

PRIORITA' DI INTERVENTO: Condividere una strategia che coinvolga l'intero Ente in iniziative volte al miglioramento continuo, basate sull'allineamento tra gli obiettivi dei singoli e gli obiettivi di Ente.

Note

Programma 032-002: Indirizzo politico

Programma 032-004: Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Obiettivo strategico: Programma: 032 - 002 - Indirizzo politico

Durata 2017 - 2019

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Descrizione

In questa missione rientrano le attività trasversali agli altri programmi e di assistenza diretta e servizio agli organi istituzionali compreso l'attività di collaborazione e cooperazione con le Istituzioni, associazioni e con il sistema economico imprenditoriale locale.

Note

Obiettivo strategico:
Programma 002:
032-002-001 Rilevare il grado di soddisfazione delle imprese;
032-002-002 Comunicazione;
032-002-003 Rilevare il benessere organizzativo;

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Relazioni periodiche sui risultati della rilevazione della customer satisfaction	Realizzazioni periodiche sui risultati della rilevazione della customer satisfaction: n.2	---	---	Anno: 2017 >= 2 Anno: 2018 >= 2 Anno: 2019 >= 2
Indagine sul benessere organizzativo (rilevazione annuale)	Indagine sul benessere organizzativo (rilevazione annuale): SI/NO	---	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI
Attività di comunicazione classica ed integrata per coinvolgere il maggior numero di soggetti interessati alle attività ed iniziative camerali	Attività di comunicazione classica ed integrata per coinvolgere il maggior numero di soggetti interessati alle attività ed iniziative camerali: almeno 50 comunicati	---	---	Anno: 2017 >= 50 Anno: 2018 >= 60 Anno: 2019 >= 70

Obiettivo strategico: Programma 032 - 004

Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Durata 2017 - 2019

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Descrizione

In tale programma rientrano le azioni svolte nel corso del 2016 per migliorare l'uso dei metodi di controllo di gestione e la nuova impostazione organizzativa basata sul monitoraggio periodico delle attività volte al conseguimento dei risultati obiettivo.

In particolare le azioni sono state organizzate secondo la priorità strategica dell'e-governement, semplificazione e sviluppo delle risorse umane.

Tutte le azioni sono state finalizzate alla riduzione degli oneri amministrativi per le imprese e per la Camera, mediante la collaborazione tra enti e la diffusione di strumenti di comunicazione e dei servizi on-line e la concentrazione delle risorse su attività mirate ma fondamentali.

Attraverso l'analisi del contesto e l'orientamento al miglioramento continuo, occorre sviluppare le capacità strategiche di pianificare gli obiettivi e governare le risorse in una logica d'insieme. Quindi, particolare attenzione è stata dedicata alla gestione degli strumenti di contabilità per centri di costo e di controllo direzionale, alle strategie complessive di gestione dei servizi, all'organizzazione del lavoro, alla direzione del personale e alle relazioni sindacali con implementazione dell'impiego delle tecnologie, al reperimento e all'impiego delle risorse finanziarie.

Note

Obiettivo strategico:

Programma 004:

032-004-001 Politiche di riduzione dei costi ;

032-004-002 Attuazione programma anticorruzione;

032-004-003 Amministrazione trasparente;

032-004-004 Semplificazione procedure interne e attività relative all'accorpamento;

032-004-005 Attivare nuovi finanziamenti;

032-004-006 Migliorare il livello di riscossione del diritto annuale;

032-004-007 Formazione dipendenti.

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Migliorare il livello di riscossione del diritto annuale - Emissione ruolo nei tempi	Migliorare il livello di riscossione del diritto annuale - Emissione ruolo nei tempi	---	---	Anno: 2017 <= 30/06/2017 Anno: 2018 <= 30/06/2018 Anno: 2019 <= 30/06/2019
Aggiornamento del piano anticorruzione secondo le indicazioni normative	Aggiornamento del piano anticorruzione secondo le indicazioni normative entro i termini di legge :SI/NO	---	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI
Realizzazione giornata della trasparenza	Realizzazione giornata della trasparenza: SI/NO	---	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI
Gestione dei progetti del sistema camerale	Gestione dei progetti del sistema camerale almeno 2 in caso di attivazione linee da parte di Unioncamere	---	---	Anno: 2017 >= 2 Anno: 2018 >= 2 Anno: 2019 >= 2
Definizione del piano di formazione	Stesura piano di formazione per il personale interno	---	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI
Ricognizione dei contratti in capo alla Camera di commercio di Vibo Valentia	Ricognizione dei contratti in capo alla Camera di Commercio di Vibo Valentia: SI/NO	---	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI
Monitoraggio e rilevazione dei costi standard	Monitoraggio e rilevazione dei costi standard: SI/NO	---	---	Anno: 2017 SI Anno: 2018 SI Anno: 2019 SI

Obiettivo operativo: Predisposizione del piano organizzativo e gestionale del Museo d'arte contemporanea della Camera di Commercio

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-001 Valorizzare il patrimonio culturale - artistico della provincia

Descrizione

Nell'annualità in corso si prevede di dare continuità alle azioni già avviate nell'annualità precedente per l'allestimento del Museo e la prosecuzione delle attività di animazione del museo attraverso la rotazione delle opere, l'organizzazione di incontri, le attività di formazione della bottega e il lancio di iniziative specifiche in materia di innovazione.

Responsabili: LUGIA CAGLIOTI, MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CARIDA' PATRIZIA

FLORESTANO ANTONIO

GRECO EMMANUELA

LORUSSO ROSSELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Predisposizione del piano organizzativo e gestionale del Museo d'arte contemporanea della Camera di Commercio	Predisposizione Piano: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Prosecuzione delle iniziative già avviate per realizzazione del Premio Internazionale Limen Arte 2016 (VIII edizione)

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-001 Valorizzare il patrimonio culturale - artistico della provincia

Descrizione

Nel corso dell'anno è prevista la conclusione delle attività programmate

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI, MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO
GRECO EMMANUELA
LORUSSO ROSSELLA
RANIELI FORTUNATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Prosecuzione delle iniziative già avviate per realizzazione del Premio Internazionale Limen Arte 2016 (VIII edizione)	Conclusione attività: 100*100	100	---	>= 100%

Obiettivo operativo: Realizzazione delle attività previste dal piano approvato dalla giunta.

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-001 Valorizzare il patrimonio culturale - artistico della provincia

Descrizione

Si darà attuazione agli interventi previsti dall'Accordo quadro di programma e dalle intese operative sottoscritte il 07.08.2014 con l'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia per la valorizzazione del patrimonio storico/artistico ed archeologico e del sistema economico della città anche al fine di massimizzarne l'efficacia e l'efficienza nella fruizione e nella promozione del sistema economico produttivo locale anche nel settore turistico e culturale.

Responsabili: LUGIA CAGLIOTI, MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CARIDA' PATRIZIA
FLORESTANO ANTONIO
GRECO EMMANUELA
LOMBARDI FRANCESCO
RANIELI FORTUNATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione delle attività previste dal piano approvato dalla giunta.	Realizzazione delle attività previste dal piano approvato dalla giunta: 100×100	100	---	$\geq 100\%$

Obiettivo operativo: Verifica grado di aggiornamento del sito ed incremento dei contenuti

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-002 Migliorare la visibilità turistica della provincia

Descrizione

Nell'ambito delle iniziative di promozione turistica della provincia, in continuità con le azioni avviate nella precedente annualità, si prevede, di aggiornare il sito www.vibovagandogustando.it anche promuovendo forme di collaborazione con le associazioni di categoria a beneficio delle imprese del territorio.

Responsabili: ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

LA TORRE FRANCESCO

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Verifica grado di aggiornamento del sito ed incremento dei contenuti	Verifica pagine al 31 dicembre 2016 e incremento nuove pagine (n. 10) e proposta piano di miglioramento: 100*100	100	---	>= 100%

Obiettivo operativo: Pubblicazione e diffusione della rivista LIMEN (secondo numero II semestre 2016)

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-003 Pubblicazione e diffusione rivista Limen

Descrizione

La redazione e la pubblicazione della rivista istituzionale LIMEN sarà garantita fino alla pubblicazione del II volume con riferimento alle attività svolte e alle iniziative realizzate nel II semestre dell'anno 2016 come già programmato. Una politica di contenimento dei costi non consente più all'Ente camerale di garantire la continuità della pubblicazione. La comunicazione delle attività sarà garantita mediante altre forme, comunicati stampa, canali social, già avviate nella precedente annualità

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO
LORUSSO ROSSELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Pubblicazione e diffusione della rivista LIMEN (secondo numero II semestre 2016)	Pubblicazione II numero II semestre 2016 entro marzo 2017 (SI/NO)	100	---	SI

Obiettivo operativo: Collaborazione con Istituti scolastici della provincia per progetti di stage in Italia e all'estero

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-004 Servizio orientamento nuove imprese

Descrizione

Tra le competenze saranno centrali le attività di assistenza tutoraggio e coaching per l'orientamento al lavoro e la certificazione delle competenze realizzate anche attraverso progetti di sistema.

Responsabili: ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

LA TORRE FRANCESCO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Collaborazione con Istituti scolastici della provincia per progetti di stage in Italia e all'estero	Numero di collaborazioni promosse per attività di tutoraggio e coaching	100	---	≥ 2

Obiettivo operativo: Partecipare alle attività promosse da Unioncamere

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-004 Servizio orientamento nuove imprese

Descrizione

Al fine di contribuire alla riduzione della disoccupazione e supportare le imprese la Camera parteciperà alle iniziative promosse dall'Unione nazionale.
In tale ambito si darà seguito alle iniziative già avviate nella scorsa annualità: "progetti crescere in digitale" e "crescere imprenditori".

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA, ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO
LA TORRE FRANCESCO
LORUSSO ROSSELLA
SCARMOZZINO ENRICO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Partecipare alle attività promosse da Unioncamere	Realizzazione attività: completamento progetto crescere in digitale almen n. 1 incontro azienda/potenziale tirocinante; crescere imprenditori almen n. 1 corso. 100*100	100	---	>= 100%

Obiettivo operativo: Garantire il servizio nuove imprese

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-004 Servizio orientamento nuove imprese

Descrizione

Per favorire la neo-imprenditorialità giovanile e femminile e rafforzare le imprese esistenti attraverso la diffusione di informazioni differenziate e specifiche sulle possibilità di accesso ai finanziamenti e la formazione imprenditoriale, la Camera di Commercio continuerà a garantire, a sportello, informazioni ed orientamento avvalendosi degli strumenti specifici predisposti per il sistema camerale e veicolando le iniziative promosse a livello nazionale e regionale.

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO

LORUSSO ROSSELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Garantire il servizio nuove imprese	Indica la capacità della camera di sostenere le nuove imprese. Tempistica di risposta alla richiesta dell'utenza: 90% entro massimo 5 giorni lavorativi- 90*100	100	---	>= 90%

Obiettivo operativo: Garantire l'aggiornamento del sito nella parte relativa alle opportunità di finanziamento e bandi promossi da altri Enti/Amministrazioni

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-004 Servizio orientamento nuove imprese

Descrizione

Aggiornamento costante e tempestivo del sito al fine di dare massima divulgazione alle opportunità di finanziamento e bandi promossi da altri

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

FLORESTANO ANTONIO
LORUSSO ROSSELLA

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Garantire l'aggiornamento del sito nella parte relativa alle opportunità di finanziamento e bandi promossi da altri Enti/Amministrazioni	Aggiornamento entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione.	100	---	<= 3

Obiettivo operativo: Prosecuzione attività finalizzata alla certificazione del pecorino del monte poro: fase conclusiva

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-005 Promozione dell'innovazione di prodotto

Descrizione

Per il 2017 la Camera continuerà a prestare assistenza al Consorzio per la predisposizione di eventuali modifiche e integrazioni al disciplinare di produzione/piano di controllo richiesti da Regione e Ministero

Responsabili: ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

LA TORRE FRANCESCO

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Prosecuzione attività finalizzata alla certificazione del pecorino del monte poro: fase conclusiva	Assistenza tecnica alle audizioni pubbliche e predisposizione eventuali modifiche e integrazioni al disciplinare di produzione/piano di controllo richiesti da Regione e Ministero: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Avvio procedura per la costituzione della struttura di controllo preposta alla certificazione dei prodotti DOP/IGP

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-005 Promozione dell'innovazione di prodotto

Descrizione

La Camera intende proporsi quale struttura di controllo preposta alla certificazione di prodotti a IGP/DOP richiedendo la necessaria autorizzazione al Mipaaf competente.

Responsabili: ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

LA TORRE FRANCESCO

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Avvio procedura per la costituzione della struttura di controllo preposta alla certificazione dei prodotti DOP/IGP	Avvio procedura: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Completamento attività del Progetto L'impresa e il suo designer ed erogazione contributi

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-005 Promozione dell'innovazione di prodotto

Descrizione

Nel corso dell'anno, a scadenza dei termini previsti per la rendicontazione del progetto, è prevista la conclusione del progetto, con la liquidazione del contributo alle imprese partecipanti.

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO

LORUSSO ROSSELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Completamento attività del Progetto L'impresa e il suo designer ed erogazione contributi	Chiusura attività di progetto ed erogazione contributi: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Promuovere il trasferimento tecnologico ed organizzativo delle imprese

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-005 Promozione dell'innovazione di prodotto

Descrizione

Anche per il 2017 verrà garantito il servizio di assistenza per il deposito delle domande, sia nazionali che internazionali, compreso l'invio dell'attestazione finale da parte del Ministero.

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA, ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

LA TORRE FRANCESCO

LORUSSO ROSSELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Promuovere il trasferimento tecnologico ed organizzativo delle imprese	Gestione e promozione del centro PIP (attività informativa del servizio almeno n. 1 campagna informativa)	100	---	>= 1

Obiettivo operativo: Promozione sul territorio delle iniziative del sistema camerale regionale, nazionale ed estero

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-006 Diffusione e partecipazione alle iniziative del sistema camerale regionale e nazionale

Descrizione

La promozione degli eventi sarà effettuata tramite la piattaforma CRM e nei casi ritenuti di maggiore interesse anche con pubblicazione nelle news del sito camerale o con campagne di promozione ad hoc.

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA, ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO
LA TORRE FRANCESCO
LORUSSO ROSSELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Promozione sul territorio delle iniziative del sistema camerale regionale, nazionale ed estero	Percentuale campagne di interesse promosse sul totale di campagne di interesse pervenute. $100 \cdot 100$	100	---	$\geq 100\%$

Obiettivo operativo: Assistenza per l'iter procedurale di scioglimento e messa in liquidazione Azienda Speciale

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-007 ASPO

Descrizione

Nel corso dell'anno si prevede di avviare lo scioglimento e liquidazione dell'Azienda Speciale per il Porto di Vibo Valentia per come già deliberato dalla giunta camerale a causa del processo di razionalizzazione e di contenimento dei costi avviato a seguito della normativa in materia di partecipazioni e di riduzione dei diritti camerali.

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO

LORUSSO ROSSELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Assistenza per l'iter procedurale di scioglimento e messa in liquidazione Azienda Speciale	Liquidazione Azienda Speciale Porto: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Pubblicazione on line dei dati statistici per informazione economica territoriale e demografia delle imprese

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-008 Informazione Giornata dell'economia

Descrizione

Come nel passato, anche per il 2017, la Camera, nell'ambito delle attività programmate a livello nazionale per la Giornata dell'economia, realizzerà il rapporto annuale per la provincia di Vibo Valentia ed aggiornerà le sezioni del sito dedicate all'informazione economico-statistica prodotta in ambito camerale in modo da offrire un'ampia base dati di riferimento per l'economia locale.

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

FLORESTANO ANTONIO

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Pubblicazione on line dei dati statistici per informazione economica territoriale e demografia delle imprese	Pubblicazione dati:SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Rilevazioni ed indagini statistiche per conto Istat e del Ministero Sviluppo Economico

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-009 Informazione economico-statistica e attività SISTAN

Descrizione

La Camera continuerà a svolgere per conto dell'ISTAT e del Ministero Sviluppo Economico, quale parte del SISTAN, le attività di rilevazione a livello provinciale affidate alla Camera quale soggetto coordinatore e/o rilevatore di indagini afferenti i prezzi ed il settore produttivo territoriale.

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rilevazioni ed indagini statistiche per conto Istat e del Ministero Sviluppo Economico	Rilevazioni ed indagini statistiche per conto Istat e del Ministero Sviluppo Economico: almeno 2	100	---	>= 2

Obiettivo operativo: Realizzazione di almeno un corso/seminario di formazione

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 011-Competitività e sviluppo delle imprese

Obiettivo Strategico

Programma 011-005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Programma

011-005-010 Formazione alle imprese/professionisti

Descrizione

Anche per il 2017 saranno organizzati percorsi formativi per le imprese e/o professionisti su procedure innovative e normative di riferimento in collaborazione prioritariamente con le società si sistema camerale.

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI, FRANCESCO LOMBARDI, ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CONIGLIO VINCENZO

LA TORRE FRANCESCO

SPASARI MARIA VINCENZA

VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione di almeno un corso/seminario di formazione	Realizzazione di almeno un corso/seminario di formazione: almeno 1	100	---	>= 1

Obiettivo operativo: Corretta gestione delle procedure di giustizia alternativa nei termini di legge

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-001 Attività ispettiva in materia di metrologia legale e regolazione del mercato

Descrizione

Attività di assistenza tutoraggio e coaching per l'orientamento al lavoro e la certificazione delle competenze realizzate anche attraverso progetti di sistema.

Responsabili: ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

LA TORRE FRANCESCO

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Corretta gestione delle procedure di giustizia alternativa nei termini di legge	Numero di collaborazioni promosse per attività di tutoraggio e coaching	100	---	>= 2

Obiettivo operativo: Realizzazione attività previste dalla convenzione tra la Camera e l'Unioncamere finalizzata alla realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-001 Attività ispettiva in materia di metrologia legale e regolazione del mercato

Descrizione

Realizzazione attività previste dalla convenzione tra la camera di Vibo Valentia e l'Unioncamere finalizzata alla realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori

Responsabili: ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

SCARMOZZINO ENRICO

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione attività previste dalla convenzione tra la Camera e Unioncamere finalizzata alla realizzazione di iniziative in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori	Realizzazione attività: $100 \cdot 100$	100	---	$\geq 100\%$

Obiettivo operativo: Rispetto tempi procedurali relativo all'esame dei rapporti ex art. 17 trasmessi dai vari organi accertatori ed emissione delle relative ordinanze (emissione entro 90 giorni).

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-002 Gestione sanzioni amministrative

Descrizione

Garantire il rispetto tempi procedurali relativo all'esame dei rapporti ex art.17 trasmessi dai vari organi accertatori ed emissione delle relative ordinanze

Responsabili: ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

SCARMOZZINO ENRICO

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Rispetto tempi procedurali relativo all'esame dei rapporti ex art. 17 trasmessi dai vari organi accertatori ed emissione delle relative ordinanze (emissione entro 90 giorni).	Tempo medio di emissione ordinanze ex art. 17	100	---	<= 90

Obiettivo operativo: Emissione ruolo relativo alle ordinanze-ingiunzioni non pagate nei termini di legge

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-002 Gestione sanzioni amministrative

Descrizione

Emissione ruolo entro il 30/06/2017 relativo alle ordinanze-ingiunzioni non pagate nei termini di legge

Responsabili: ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

SCARMOZZINO ENRICO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Emissione ruolo relativo alle ordinanze-ingiunzioni non pagate nei termini di legge	Emissione ruolo entro il 30/06/2017	100	---	SI

Obiettivo operativo: Adozione del provvedimento nel termine di 14 giorni dal ricevimento dell'istanza di cancellazione

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-003 Servizio Protesti

Descrizione

Il Registro Informatico dei protesti assicura la completezza, l'organicità e la tempestiva informazione su tutto il territorio nazionale, accrescendo il livello di certezza e trasparenza dei rapporti commerciali. Anche per il 2017 la Camera ha assicurato l'adozione del provvedimento nel termine di 14 giorni dal ricevimento dell'istanza di cancellazione come da obiettivo prefissato.

Responsabili: ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

SCHINELLI NAZZARENO CARMELO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Adozione del provvedimento nel termine di 14 giorni dal ricevimento dell'istanza di cancellazione	Percentuale di istanze concluse nel termine di 14 gg dal ricevimento. $100 \cdot 100$	100	---	$\geq 100\%$

Obiettivo operativo: Implementazione banca dati/CRM

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-004 Aggiornamento continuo del sito web camerale e sviluppo CRM

Descrizione

Proseguirà anche per il 2017 il processo di implementazione del sito istituzionale nonché della intranet per semplificare i processi di comunicazione sia interna che esterna e della CRM per le campagne di comunicazione collettive mirate con relativo aggiornamento dei contatti. Continua anche la ricerca verso la semplificazione del linguaggio e la ridefinizione del modo di comunicare sia all'interno che all'esterno grazie anche a strumenti quale il Digital Marketing.

Responsabili: MARIA VINCENZA SPASARI, MAURIZIO CARUSO FREZZA, ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO
LA TORRE FRANCESCO
LORUSSO ROSSELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Implementazione banca dati/CRM	Percentuale di variazione implementazione banca dati rispetto all'anno precedente . +10*100	100	---	>= 10%

Obiettivo operativo: Numero comunicati stampa diffusi anche per mezzo dei social network

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-004 Aggiornamento continuo del sito web camerale e sviluppo CRM

Descrizione

Verrà ulteriormente sviluppata la comunicazione attraverso i Canali social con implementazione continua dei profili facebook, twitter e canale youtube, nonché con utilizzo di piattaforme innovative (Digital Marketing) per il contatto diretto con le imprese tramite previa profilazione e con la realizzazione di specifica attività formative del personale camerale.

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI, MAURIZIO CARUSO FREZZA, ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CARIDA' PATRIZIA

FLORESTANO ANTONIO

LA TORRE FRANCESCO

LORUSSO ROSSELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero comunicati stampa diffusi anche per mezzo dei social network	Comunicati stampa diffusi anche per mezzo dei social network: minimo 30	100	---	>= 30

Obiettivo operativo: Numero campagne informative tramite strumenti di CRM e ADA

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-004 Aggiornamento continuo del sito web camerale e sviluppo CRM

Descrizione

Campagne informative tramite strumenti di CRM e ADA

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO

LORUSSO ROSSELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Numero campagne informative tramite strumenti di CRM e ADA	Numero di campagne informative tramite strumenti di CRM e ADA: minimo 10	100	---	>= 10

Obiettivo operativo: Attuazione delle disposizioni di cui all'ods n. 3/2016 dell'obbligo, di deposito dei bilanci societari approvati.

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-005 Innovazione procedure registro imprese

Descrizione

La Camera intende migliorare la qualità e la completezza dei dati del Registro delle Imprese in tema di bilanci societari, mettendo a regime le azioni svolte nel 2016 attraverso l'informazione e la sensibilizzare delle imprese, delle associazioni di categoria e dei professionisti, sull'obbligo di provvedere, nel rispetto dei termini di legge, all'espletamento delle attività di deposito del bilancio da parte degli organi societari. Le azioni saranno condotte attraverso il sito internet, il mailing massivo, la piattaforma CRM, e l'attuazione delle disposizioni di cui all'ods n. 3/2016.

Responsabili: LUGIA CAGLIOTI, MARIA VINCENZA SPASARI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

ALTOMARE ROBERTO
CONIGLIO VINCENZO
MENDOLA ANGELO
PIZZUTO SARA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Attuazione delle disposizioni di cui all'ods n. 3/2016 dell'obbligo, di deposito dei bilanci societari approvati.	Numero di azioni per la divulgazione attraverso sito internet, mailing massivo, piattaforma CRM, sistema ADA l'attuazione delle disposizioni di cui all'ods n. 3/2016	100	---	>= 2

Obiettivo operativo: Utilizzo sistematico del nuovo collegamento informatico con la Prefettura denominato Si.Ce.ant..

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-005 Innovazione procedure registro imprese

Descrizione

Nel 2017 si cercherà di consolidare l'utilizzo sistematico del nuovo collegamento informatico con la Prefettura denominato Si.Ce.ant., che permette il controllo su tutte le autocertificazioni relative ai requisiti morali contenute nelle domande presentate al Registro delle Imprese favorendo la celere definizione dei procedimenti.

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI, MARIA VINCENZA SPASARI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

ALTOMARE ROBERTO
CONIGLIO VINCENZO
MENDOLA ANGELO
PIZZUTO SARA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Utilizzo sistematico del nuovo collegamento informatico con la Prefettura denominato Si.Ce.ant..	La Camera si prefigge l'obiettivo dell'utilizzo sistematico del nuovo collegamento informatico con la Prefettura denominato Si.Ce.ant. Ai fini delle verifiche di competenza.	100	---	SI

Obiettivo operativo: Utilizzo sistematico del sistema di consultazione delle domande presentate ai Suap dei comuni della provincia attraverso il sistema di interoperabilità contenuto in Scriba

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-005 Innovazione procedure registro imprese

Descrizione

La camera intende consolidare l'utilizzo del sistema di consultazione delle domande presentate ai Suap dei comuni della provincia attraverso il sistema di interoperabilità contenuto in Scriba, il programma utilizzato per la gestione della pratiche telematiche del Registro delle Imprese.

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI, MARIA VINCENZA SPASARI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

ALTOMARE ROBERTO
CONIGLIO VINCENZO
MENDOLA ANGELO
PIZZUTO SARA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Utilizzo sistematico del sistema di consultazione delle domande presentate ai Suap dei comuni della provincia attraverso il sistema di interoperabilità contenuto in Scriba	Utilizzo sistematico del sistema di consultazione delle domande presentate ai Suap dei comuni della provincia attraverso il sistema di interoperabilità contenuto in Scriba	100	---	SI

Obiettivo operativo: Realizzazione attività previste dall'Accordo con l'Associazione Antiracket ed Antiusura e Comune di Vibo Valentia

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-006 Promozione della cultura della legalità

Descrizione

Proseguirà l'attività di gestione dello Sportello Legalità: primo ascolto, avviata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Associazione antiracket ed antiusura di Vibo Valentia per il supporto alle imprese esposte a fatti criminosi.

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI, MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CARIDA' PATRIZIA

FLORESTANO ANTONIO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione attività previste dall'Accordo con l'Associazione Antiracket ed Antiusura e Comune di Vibo Valentia	Realizzazione attività previste dall'accordo con l'Associazione Antiracket ed Antiusura: 100% per la parte di competenza camerale	100	---	SI

Obiettivo operativo: Organizzazione evento per la promozione della cultura della legalità.

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 012 - Regolazione dei mercati

Obiettivo Strategico

012-004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Programma

012-004-006 Promozione della cultura della legalità

Descrizione

Il tema della legalità è uno degli obiettivi prioritari della CCIAA che si propone pertanto di tenere alta l'attenzione su tali tematiche attraverso l'organizzazione di uno specifico evento tematico.

Responsabili: LUGIA CAGLIOTI, MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CARIDA' PATRIZIA
FLORESTANO ANTONIO
LORUSSO ROSSELLA
SCARMOZZINO ENRICO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Organizzazione evento per la promozione della cultura della legalità.	Organizzazione n. 1 evento: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Azioni di supporto alle PMI per il consolidamento attività di partnership avviate nella precedente annualità

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

Obiettivo Strategico

Programma 016 - 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Programma

016-005-001 Testare operativamente i mercati esteri: agroalimentari e turismo.

Descrizione

Nel 2017 si punterà a consolidare i risultati raggiunti supportando le imprese nei processi di internazionalizzazione in collaborazione con gli Enti/Istituzioni aventi lo specifico scopo di promozione all'estero e all'internazionalizzazione delle PMI.

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO

LORUSSO ROSSELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Azioni di supporto alle PMI per il consolidamento attività di partnership avviate nella precedente annualità	Attivazione di iniziative di comarketing: almeno 2 iniziative	100	---	>= 2

Obiettivo operativo: Relazioni periodiche sui risultati della rilevazione della customer satisfaction

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma: 032 - 002 - Indirizzo politico

Programma

032-002-001 Rilevare il grado di soddisfazione delle imprese

Descrizione

Il contatto con le imprese sarà garantito anche attraverso un sistema di rilevazione della soddisfazione dell'utenza sullo standard qualitativo dell'erogazione dei servizi camerali. Tale aspetto riveste nell'ambito della programmazione ed organizzazione della struttura particolare rilevanza in quanto consente di acquisire feedback dai diretti interessati al fine di indirizzare l'azione verso servizi sempre più mirati e performanti.

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI, MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CARIDA' PATRIZIA

CONIGLIO VINCENZO

FLORESTANO ANTONIO

GRECO EMMANUELA

LA TORRE FRANCESCO

SCHINELLI NAZZARENO CARMELO

VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Relazioni periodiche sui risultati della rilevazione della customer satisfaction	Realizzazioni periodiche sui risultati della rilevazione della customer satisfaction: n.2	100	---	>= 2

Obiettivo operativo: Individuazione azioni di miglioramento

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma: 032 - 002 - Indirizzo politico

Programma

032-002-001 Rilevare il grado di soddisfazione delle imprese

Descrizione

La rilevazione assume carattere decisivo per l'individuazione di azioni correttive e di miglioramento.

Responsabili: LUGIA CAGLIOTI, MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CARIDA' PATRIZIA
CONIGLIO VINCENZO
FLORESTANO ANTONIO
GRECO EMMANUELA
LA TORRE FRANCESCO
SCHINELLI NAZZARENO CARMELO
VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Individuazione azioni di miglioramento	Individuazione azioni di miglioramento: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Attività di comunicazione “classica” attraverso comunicati stampa, news su sito istituzionale e promozione attraverso i mass media sui singoli progetti

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma: 032 - 002 - Indirizzo politico

Programma

032-002-002 Comunicazione

Descrizione

La comunicazione è un'attività strategica per far conoscere all'esterno i programmi e le attività messe in campo dalla Camera di Commercio e garantire, anche attraverso tale strumento un'azione partecipata di tutte le forze economiche interessate e coinvolte nelle diverse iniziative. A tal fine il sito istituzionale si presenta quale strumento privilegiato di comunicazione in continuo aggiornamento affiancato allo strumento innovativo della newsletter inviata attraverso la piattaforma informatica dedicata (CRM).

Responsabili: LUGIA CAGLIOTI, MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CARIDA' PATRIZIA

FLORESTANO ANTONIO

ORTONA ORNELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Attività di comunicazione “classica” attraverso comunicati stampa, news su sito istituzionale e promozione attraverso i mass media sui singoli progetti	Attività di comunicazione “classica” attraverso comunicati stampa, news su sito istituzionale e promozione attraverso i mass media sui singoli progetti: almeno 50	100	---	>= 50

Obiettivo operativo: Attività di comunicazione “integrata” attraverso utilizzo dei canali social e della piattaforma ADA

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma: 032 - 002 - Indirizzo politico

Programma

032-002-002 Comunicazione

Descrizione

E' stata consolidata l'adozione della comunicazione online e la creazione dei profili sui social network più comuni (Facebook, Twitter), è stata adotta una nuova piattaforma ADA integrata di soluzioni per il mobile marketing in modo da personalizzare e perfezionare le comunicazioni dirette con i nostri iscritti attraverso storytelling, uppermail, sms, social sharin e misurazione delle campagne.

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI, MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CARIDA' PATRIZIA

FLORESTANO ANTONIO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Attività di comunicazione “integrata” attraverso utilizzo dei canali social e della piattaforma ADA	Attività di comunicazione "integrata" attraverso utilizzo dei canali social e della piattaforma ADA: almeno 20	100	---	>= 20

Obiettivo operativo: Indagine sul benessere organizzativo (rilevazione annuale)

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma: 032 - 002 - Indirizzo politico

Programma

032-002-003 Rilevare il benessere organizzativo

Descrizione

In tale ambito anche la rilevazione del benessere organizzativo per creare le condizioni più consone all'individuazione di politiche di sviluppo per il personale che resta la vera grande risorsa strategica per l'ente. Sarà monitorato il benessere organizzativo e saranno attuate le conseguenti azioni migliorative.

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI, MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CARIDA' PATRIZIA

FLORESTANO ANTONIO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Indagine sul benessere organizzativo (rilevazione annuale)	Indagine sul benessere organizzativo (rilevazione annuale): SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Revisione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie detenute dalla Camera di Commercio

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-001 Politiche di riduzione dei costi

Descrizione

Attuazione delle disposizioni normative in materia di contenimento di costi e razionalizzazione delle partecipazioni.
Revisione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie detenute dalla Camera di Commercio.

Responsabili: FRANCESCO LOMBARDI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Revisione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie detenute dalla Camera di Commercio	Revisione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie detenute dalla Camera di Commercio entro il mese di Marzo 2017: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Mantenimento dei servizi associati con Camera di Commercio di Crotona

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-001 Politiche di riduzione dei costi

Descrizione

Tra le politiche di contenimento anche quella attivata per la gestione in forma associata con la Camera di Commercio di Crotona, di alcuni servizi camerali, a parte quelli obbligatori, tra cui quello dell'Ufficio di Segreteria Generale e conservatore del registro Imprese sino alla nascita della nuova Camera di Commercio

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI, FRANCESCO LOMBARDI, ORNELLA ORTONA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

ALTOMARE ROBERTO
CARIDA' PATRIZIA
CONIGLIO VINCENZO
GRECO EMMANUELA
LA TORRE FRANCESCO
MENDOLA ANGELO
PIZZUTO SARA
RANIELI FORTUNATO
SCARMOZZINO ENRICO
SPASARI MARIA VINCENZA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Mantenimento dei servizi associati con Camera di Commercio di Crotona	Mantenimento dei servizi associati con Camera di Commercio di Crotona: SI/NO.	100	---	SI

Obiettivo operativo: Monitoraggio e rilevazione dei costi standard

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-001 Politiche di riduzione dei costi

Descrizione

Obiettivo è quello di monitorare e verificare la sostenibilità e la necessità dei servizi esternalizzati con conseguente confronto dei costi standard.

Responsabili: FRANCESCO LOMBARDI

Risorse umane coinvolte

VOTANO ANNA

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Monitoraggio e rilevazione dei costi standard	Monitoraggio e rilevazione dei costi standard: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Aggiornamento del piano anticorruzione secondo le indicazioni normative

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-002 Attuazione programma anticorruzione

Descrizione

Obiettivo prioritario è la stesura del Piano, l'individuazione delle situazioni di rischio e l'individuazione di efficaci misure di prevenzione.

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

ALTOMARE ROBERTO
CARIDA' PATRIZIA
CARUSO FREZZA MAURIZIO
CONIGLIO VINCENZO
FLORESTANO ANTONIO
GRECO EMMANUELA
LA TORRE FRANCESCO
LOMBARDI FRANCESCO
LORUSSO ROSSELLA
MENDOLA ANGELO
ORTONA ORNELLA
PAPASIDERO ALBERTO
PIZZUTO SARA
RANIELI FORTUNATO
SCARMOZZINO ENRICO
SCHINELLI NAZZARENO CARMELO
SPASARI MARIA VINCENZA
VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Aggiornamento del piano anticorruzione secondo le indicazioni normative	Aggiornamento del piano anticorruzione secondo le indicazioni normative entro i termini di legge :SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Monitoraggio delle azioni di prevenzione

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-002 Attuazione programma anticorruzione

Descrizione

La Camera si prefigge l'obiettivo di monitorare le situazioni di rischio per un'efficace azione di prevenzione

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

ALTOMARE ROBERTO
 CARIDA' PATRIZIA
 CARUSO FREZZA MAURIZIO
 CONIGLIO VINCENZO
 FLORESTANO ANTONIO
 GRECO EMMANUELA
 LA TORRE FRANCESCO
 LOMBARDI FRANCESCO
 LORUSSO ROSSELLA
 MENDOLA ANGELO
 ORTONA ORNELLA
 PAPASIDERO ALBERTO
 PIZZUTO SARA
 RANIELI FORTUNATO
 SCARMOZZINO ENRICO
 SCHINELLI NAZZARENO CARMELO
 SPASARI MARIA VINCENZA
 VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Monitoraggio delle azioni di prevenzione	Monitoraggio delle azioni di prevenzione semestrale: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Monitoraggio attuazione programma trasparenza

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-003 Amministrazione trasparente

Descrizione

Dare attuazioni alle nuove disposizioni normative in materia di trasparenza anche alla luce delle modifiche apportate al d. lgs. n. 33/2013 Monitoraggio attuazione programma trasparenza

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

AL TOMARE ROBERTO
CARIDA' PATRIZIA
CARUSO FREZZA MAURIZIO
CONIGLIO VINCENZO
FLORESTANO ANTONIO
GRECO EMMANUELA
LA TORRE FRANCESCO
LOMBARDI FRANCESCO
LORUSSO ROSSELLA
MENDOLA ANGELO
ORTONA ORNELLA
PAPASIDERO ALBERTO
PIZZUTO SARA
RANIELI FORTUNATO
SCARMOZZINO ENRICO
SCHINELLI NAZZARENO CARMELO
SPASARI MARIA VINCENZA
VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Monitoraggio attuazione programma trasparenza	Monitoraggio attuazione programma trasparenza: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Eventuali interventi correttivi

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-003 Amministrazione trasparente

Descrizione

Individuazione e messa in atto di interventi correttivi in caso di rilevazione di situazioni di rischio

Responsabili: LUGIA CAGLIOTI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

ALTOMARE ROBERTO
 CARIDA' PATRIZIA
 CARUSO FREZZA MAURIZIO
 CONIGLIO VINCENZO
 FLORESTANO ANTONIO
 GRECO EMMANUELA
 LA TORRE FRANCESCO
 LOMBARDI FRANCESCO
 LORUSSO ROSSELLA
 MENDOLA ANGELO
 ORTONA ORNELLA
 PAPASIDERO ALBERTO
 PIZZUTO SARA
 RANIELI FORTUNATO
 SCARMOZZINO ENRICO
 SCHINELLI NAZZARENO CARMELO
 SPASARI MARIA VINCENZA
 VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Eventuali interventi correttivi	Eventuali interventi correttivi: 100% degli eventuali casi rilevati - 100*100	100	---	>= 100%

Obiettivo operativo: Realizzazione giornata della trasparenza

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-003 Amministrazione trasparente

Descrizione

La giornata della trasparenza costituisce un importante momento di riflessione per l'ente camerale e un'importante momento di divulgazione e di apertura all'esterno della propria organizzazione e delle attività realizzate o in corso di realizzazione

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

ALTOMARE ROBERTO
 CARIDA' PATRIZIA
 CARUSO FREZZA MAURIZIO
 CONIGLIO VINCENZO
 FLORESTANO ANTONIO
 GRECO EMMANUELA
 LA TORRE FRANCESCO
 LOMBARDI FRANCESCO
 LORUSSO ROSSELLA
 MENDOLA ANGELO
 ORTONA ORNELLA
 PAPASIDERO ALBERTO
 PIZZUTO SARA
 RANIELI FORTUNATO
 SCARMOZZINO ENRICO
 SCHINELLI NAZZARENO CARMELO
 SPASARI MARIA VINCENZA
 VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzazione giornata della trasparenza	Realizzazione giornata della trasparenza: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Predisposizione, secondo le norme sul bilancio d'esercizio, della situazione contabile riferita al giorno antecedente la data di insediamento del nuovo Consiglio, certificata dal collegio dei Revisori

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-004 Semplificazione procedure interne e attività relative all'accorpamento

Descrizione

L'obiettivo è quello di predisporre tutti gli atti contabili necessari e utili per la costituzione della nuova CCIAA in caso di accorpamento

Responsabili: FRANCESCO LOMBARDI

Risorse umane coinvolte

VOTANO ANNA

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Predisposizione, secondo le norme sul bilancio d'esercizio, della situazione contabile riferita al giorno antecedente la data di insediamento del nuovo Consiglio, certificata dal collegio dei Revisori	Predisposizione della situazione contabile riferita al giorno antecedente la data di insediamento del nuovo Consiglio, certificata dal collegio dei Revisori: SI/NO.	100	---	SI

Obiettivo operativo: Costituzione e certificazione da parte del Collegio revisori, di fondi per il trattamento economico accessorio del personale dirigente/non dirigente, relativi all'anno in cui decorre l'accorpamento

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-004 Semplificazione procedure interne e attività relative all'accorpamento

Descrizione

L'obiettivo è quello di predisporre tutti gli atti contabili necessari e utili per la costituzione della nuova CCIAA in caso di accorpamento

Responsabili: FRANCESCO LOMBARDI

Risorse umane coinvolte

VOTANO ANNA

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Costituzione e certificazione Collegio dei revisori, di fondi per il trattamento economico accessorio del personale dirigente e non dirigente, relativi all'anno in cui decorre l'accorpamento	Costituzione e certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei fondi per il trattamento economico accessorio personale dirigente e non, relativi all'anno in cui decorre l'accorpamento: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Ricognizione dei contratti in capo alla Camera di commercio di Vibo Valentia

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-004 Semplificazione procedure interne e attività relative all'accorpamento

Descrizione

L'obiettivo è quello di predisporre tutti gli atti contabili necessari e utili per la costituzione della nuova CCIAA in caso di accorpamento

Responsabili: FRANCESCO LOMBARDI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

GRECO EMMANUELA

RANIELI FORTUNATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Ricognizione dei contratti in capo alla Camera di commercio di Vibo Valentia	Ricognizione dei contratti in capo alla Camera di Commercio di Vibo Valentia: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Attività di inventario: ricognizione straordinaria dei beni ed attivazione, laddove necessario, delle procedure di cancellazione prevista dall' articolo 39, comma 13, del DPR 254/05.

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-004 Semplificazione procedure interne e attività relative all'accorpamento

Descrizione

L'obiettivo è quello di predisporre tutti gli atti contabili necessari e utili per la costituzione della nuova CCIAA in caso di accorpamento

Responsabili: FRANCESCO LOMBARDI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

GRECO EMMANUELA

RANIELI FORTUNATO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Attività di inventario: ricognizione straordinaria dei beni ed attivazione, laddove necessario, delle procedure di cancellazione prevista dall'articolo 39, comma 13, del DPR 254/05.	Attività di inventario: ricognizione straordinaria dei beni ed attivazione, laddove necessario, delle procedure di cancellazione prevista dall'articolo 39, comma 13, del DPR 254/05: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Versamenti e dichiarazioni fiscali: predisposizione documentazione ai fini dell'allineamento dei dati con le camere accorpande.

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-004 Semplificazione procedure interne e attività relative all'accorpamento

Descrizione

Versamenti e dichiarazioni fiscali: in base alla data di costituzione della nuova Camera di Commercio sarà necessario procedere agli adempimenti previsti oppure predisporre quanto necessario affinché possa farlo la nuova Camera per conto delle camere estinte, secondo quanto dettato dalla normativa vigente ed in linea con le indicazioni operative fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Responsabili: FRANCESCO LOMBARDI

Risorse umane coinvolte

VOTANO ANNA

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Versamenti e dichiarazioni fiscali: predisposizione documentazione ai fini dell'allineamento dei dati con le camere accorpande.	Versamenti e dichiarazioni fiscali: corretta predisposizione documentazione ai fini dell'allineamento dei dati con le camere accorpande: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Trasferimento, alla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale, delle giacenze dei conti di tesoreria sul nuovo conto della nuova Camera di Commercio

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-004 Semplificazione procedure interne e attività relative all'accorpamento

Descrizione

Predisposizione atti e documentazione ai fini del corretto perfezionamento dell'iter procedurale di accorpamento

Responsabili: FRANCESCO LOMBARDI

Risorse umane coinvolte

VOTANO ANNA

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Trasferimento, alla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale, delle giacenze dei conti di tesoreria sul nuovo conto della nuova Camera di Commercio	Trasferimento, alla data di insediamento del nuovo Consiglio Camerale, delle giacenze dei conti di tesoreria sul nuovo conto della Camera di Commercio: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Predisposizione documenti in data antecedente alla nascita della nuova Camera.

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-004 Semplificazione procedure interne e attività relative all'accorpamento

Descrizione

Performance: predisposizione, approvazione e validazione della relazione sulla performance della Camera di Commercio di Vibo Valentia in data antecedente alla nascita della nuova Camera

Responsabili: LUGIA CAGLIOTI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

CARIDA' PATRIZIA
GRECO EMMANUELA
LOMBARDI FRANCESCO
RANIELI FORTUNATO
VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Predisposizione documenti in data antecedente alla nascita della nuova Camera.	Performance: predisposizione, approvazione e validazione della relazione sulla performance della Camera di Commercio di Vibo Valentia in data antecedente alla nascita della nuova Camera: SI/NO	100	---	SI

Obiettivo operativo: Gestione dei progetti del sistema camerale

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-005 Attivare nuovi finanziamenti

Descrizione

La Camera intende consolidare l'immagine di soggetto affidabile che si candida a essere il propulsore delle politiche di sviluppo economico locale catalizzando anche le risorse da parte di soggetti terzi.

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO
LA TORRE FRANCESCO
LORUSSO ROSSELLA
ORTONA ORNELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Gestione dei progetti del sistema camerale	Gestione dei progetti del sistema camerale almeno 2 in caso di attivazione linee da parte di Unioncamere	100	---	>= 2

Obiettivo operativo: Partecipazioni a bandi comunitari, nazionali e regionali sia nella qualità di capofila che di partner

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-005 Attivare nuovi finanziamenti

Descrizione

Obiettivo della camera è quello di farsi promotore della ricerca di nuove fonti di finanziamento necessarie alla realizzazione di progetti integrati per lo sviluppo del territorio anche alternative alle tradizionali entrate camerali

Responsabili: MAURIZIO CARUSO FREZZA

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

FLORESTANO ANTONIO
LA TORRE FRANCESCO
LORUSSO ROSSELLA
ORTONA ORNELLA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Partecipazioni a bandi comunitari, nazionali e regionali sia nella qualità di capofila che di partner	Partecipazioni a bandi comunitari, nazionali e regionali si nella qualità di capofila che di partner: almeno 1 come capofila e/o partner	100	---	>= 1

Obiettivo operativo: Realizzare apposite campagne informative finalizzate a migliorare il livello di riscossione del diritto annuo

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-006 Migliorare il livello di riscossione del diritto annuale

Descrizione

Scopo dell'azione è quello di attuare apposite attività finalizzate a migliorare il livello di riscossione del diritto annuo attraverso azioni di sensibilizzazione e recupero delle posizioni morose

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

ALTOMARE ROBERTO

MENDOLA ANGELO

PIZZUTO SARA

SPASARI MARIA VINCENZA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Realizzare apposite campagne informative finalizzate a migliorare il livello di riscossione del diritto annuo	Numero campagne realizzate	100	---	≥ 2

Obiettivo operativo: Emissione ruoli al 2015

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-006 Migliorare il livello di riscossione del diritto annuale

Descrizione

Scopo dell'azione è quello di attuare apposite attività finalizzate a migliorare il livello di riscossione del diritto annuo in riferimento alle posizioni morose

Responsabili: LUIGIA CAGLIOTI

Risorse umane coinvolte

ALTOMARE ROBERTO

PIZZUTO SARA

SPASARI MARIA VINCENZA

Percentuale di impegno stimato

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Emissione ruoli al 2015	Emissione ruoli anno 2015 entro il 30/06/2017	100	---	SI

Obiettivo operativo: Definizione del piano di formazione

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-007 Formazione dipendenti

Descrizione

Sviluppare le competenze specialistiche e manageriali, adeguate al nuovo ruolo della Camera

Responsabili: FRANCESCO LOMBARDI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

SCHINELLI NAZZARENO CARMELO

VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Definizione del piano di formazione	Stesura piano di formazione per il personale interno	100	---	SI

Obiettivo operativo: Monitoraggi ed eventuali modifiche del piano di formazione sulla base di intervenute esigenze organizzative e/o normative

Durata 2017 - 2017

Area Strategica

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Obiettivo Strategico

Programma 032 - 004 Servizi generali, formativi, approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Programma

032-004-007 Formazione dipendenti

Descrizione

Sviluppare le competenze specialistiche e manageriali, adeguate al nuovo ruolo della Camera

Responsabili: FRANCESCO LOMBARDI

Risorse umane coinvolte

Percentuale di impegno stimato

SCHINELLI NAZZARENO CARMELO

VOTANO ANNA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Stato	Target
Monitoraggi ed eventuali modifiche del piano di formazione sulla base di intervenute esigenze organizzative e/o normative	Monitoraggio semestrale ed eventuali modifiche del piano di formazione: SI/NO	100	---	SI